

ALLEGATO 1

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

EVOLUZIONE

STUDIO DI SETTORE TG31U

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

CRITERI PER L'EVOLUZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

L'evoluzione dello Studio di Settore ha il fine di cogliere i cambiamenti strutturali, le modifiche dei modelli organizzativi, le variazioni di mercato all'interno del settore economico.

Di seguito vengono esposti i criteri seguiti per l'evoluzione degli studi di settore SG31U, SG32U, SG43U, SG47U e SG49U.

Oggetto dello studio sono le attività economiche rispondenti ai codici ATECOFIN 2004:

- 50.20.1 - Riparazioni meccaniche di autoveicoli;
- 50.20.2 - Riparazione di carrozzerie di autoveicoli;
- 50.20.3 - Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli;
- 50.20.4 - Riparazione e sostituzione di pneumatici;
- 50.40.3 - Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

La finalità perseguita è di determinare un "ricavo potenziale" tenendo conto non solo di variabili contabili, ma anche di variabili strutturali in grado di determinare il risultato di un'impresa.

A tale scopo, nell'ambito dello studio, vanno individuate le relazioni tra le variabili contabili e le variabili strutturali, per analizzare i possibili processi produttivi e i diversi modelli organizzativi impiegati nell'espletamento dell'attività.

L'evoluzione degli studi di settore è stata condotta analizzando i modelli per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli Studi di Settore per il periodo d'imposta 2002 completati con ulteriori informazioni contenute nel questionario ESG31 inviato ai contribuenti per l'evoluzione degli studi in oggetto.

I contribuenti interessati sono risultati pari a 79.076.

Il numero dei soggetti i cui modelli sono stati completati con le informazioni contenute nei relativi questionari è stato pari a 59.866.

Sui modelli sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione dello studio, lo scarto di 2.996 posizioni.

I principali motivi di scarto sono stati:

- ricavi dichiarati maggiori di 5.164.569 euro;
- quadro F del modello (elementi contabili) non compilato;
- quadro B del questionario (unità locale destinata all'esercizio dell'attività) non compilato;
- presenza di attività secondarie con un'incidenza sui ricavi complessivi superiore al 20%;
- errata compilazione delle percentuali relative all'attività di riparazione/manutenzione / revisione / elaborazione (quadro D del questionario);
- errata compilazione delle percentuali relative alla specializzazione (quadro D del questionario);
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia della clientela (quadro D del questionario);
- incongruenze fra i dati strutturali e i dati contabili contenuti nei modelli.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei modelli oggetto delle successive analisi è risultato pari a 56.870.

IDENTIFICAZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

Per segmentare le imprese oggetto dell'analisi in gruppi omogenei sulla base degli aspetti strutturali, si è ritenuta appropriata una strategia di analisi che combina due tecniche statistiche:

- una tecnica basata su un approccio di tipo multivariato, che si è configurata come un'analisi fattoriale del tipo *Analyse des données* e nella fattispecie come un'*Analisi in Componenti Principali*¹;
- un procedimento di *Cluster Analysis*².

L'utilizzo combinato delle due tecniche è preferibile rispetto a un'applicazione diretta delle tecniche di clustering.

In effetti, tanto maggiore è il numero di variabili su cui effettuare il procedimento di classificazione, tanto più complessa e meno precisa risulta l'operazione di clustering.

Per limitare l'impatto di tale problematica, la classificazione dei contribuenti è stata effettuata a partire dai risultati dell'analisi fattoriale, basandosi quindi su un numero ridotto di variabili (i fattori) che consentono, comunque, di mantenere il massimo delle informazioni originarie.

In un procedimento di clustering di tipo multidimensionale, quale quello adottato, l'omogeneità dei gruppi deve essere interpretata, non tanto in rapporto alle caratteristiche delle singole variabili, quanto in funzione delle principali interrelazioni esistenti tra le variabili esaminate che contraddistinguono il gruppo stesso e che concorrono a definirne il profilo.

Le variabili prese in esame nell'Analisi in Componenti Principali sono quelle presenti in tutti i quadri ad eccezione delle variabili del quadro degli elementi contabili. Tale scelta nasce dall'esigenza di caratterizzare le imprese in base ai possibili modelli organizzativi, ai diversi servizi offerti, alla tipologia di clientela, ecc.; tale caratterizzazione è possibile solo utilizzando le informazioni relative alle strutture operative, al mercato di riferimento e a tutti quegli elementi specifici che caratterizzano le diverse realtà economiche e produttive di una impresa.

I fattori risultanti dall'Analisi in Componenti Principali vengono analizzati in termini di significatività sia economica sia statistica, al fine di individuare quelli che colgono i diversi aspetti strutturali delle attività oggetto dello studio.

La Cluster Analysis ha consentito di identificare quarantuno gruppi omogenei di imprese.

DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

I principali aspetti strutturali delle imprese considerati nell'analisi sono:

- specializzazione dei servizi prestati;
- tipologia di veicoli per i quali viene fornita assistenza;
- dimensione della struttura;
- modalità organizzativa;
- tipologia della clientela.

¹ L'Analisi in Componenti Principali è una tecnica statistica che permette di ridurre il numero delle variabili originarie di una matrice di dati quantitativi in un numero inferiore di nuove variabili dette componenti principali tra loro ortogonali (indipendenti, incorrelate) che spieghino il massimo possibile della varianza totale delle variabili originarie, per rendere minima la perdita di informazione; le componenti principali (fattori) sono ottenute come combinazione lineare delle variabili originarie.

² La Cluster Analysis è una tecnica statistica che, in base ai fattori dell'analisi in componenti principali, permette di identificare gruppi omogenei di imprese (cluster); in tal modo le imprese che appartengono allo stesso gruppo omogeneo presentano caratteristiche strutturali simili.

Per quanto riguarda la **specializzazione dei servizi prestati**, si possono distinguere, rispetto ai cluster di imprese che effettuano riparazioni e manutenzioni meccaniche e motoristiche generiche, le imprese specializzate in alcuni servizi specifici, e in particolare: le imprese specializzate nella riparazione/installazione di parti elettriche ed elettroniche; le imprese specializzate nella vendita e sostituzione/installazione dei pneumatici; le imprese specializzate nelle riparazioni di carrozzeria; le imprese specializzate nella riparazione e manutenzione di carburatori e impianti ad iniezione; le imprese specializzate nella riparazione di radiatori; le imprese specializzate nell'installazione e manutenzione di impianti a gas, GPL e metano; le imprese specializzate nella rettifica motori; le imprese specializzate nella riparazione e manutenzione pompe diesel; le imprese specializzate nell'assistenza corse/preparazione ed elaborazione auto o moto per gare; le imprese che effettuano attività di revisione autorizzata di autoveicoli, motoveicoli e ciclomotori.

La **tipologia di veicoli** per i quali i contribuenti dello studio offrono assistenza ha consentito di isolare le imprese che riparano/manutengono principalmente veicoli commerciali o industriali e le imprese che riparano/manutengono principalmente motocicli e ciclomotori. Tutte le altre imprese effettuano le loro attività principalmente sulle autovetture.

Il **fattore dimensionale** ha permesso di differenziare le imprese con struttura organizzativa e produttiva di dimensioni medio-grandi da quelle di più piccole dimensioni.

La **modalità organizzativa** ha consentito di isolare le officine autorizzate/targate dalle officine indipendenti.

La **tipologia della clientela** ha permesso di distinguere le imprese che servono principalmente una clientela formata da commercianti di veicoli; le imprese che servono case costruttrici per interventi in garanzia; le imprese che servono flotte aziendali; le imprese che servono società ed enti con i quali esiste una convenzione e/o un appalto.

Nelle successive descrizioni dei cluster emersi dall'analisi, salvo segnalazione contraria, l'indicazione di valori numerici riguarda valori medi.

Di seguito vengono riportate le descrizioni di ciascuno dei gruppi omogenei (cluster).

CLUSTER 1 – ELETTRAUTO AUTORIZZATI/TARGATI

NUMEROSITÀ: 331

Le imprese appartenenti a questo cluster operano come officine autorizzate/targate (99% dei soggetti) e sono specializzate nella riparazione e manutenzione di parti ed apparecchiature elettriche, che rappresenta il 53% dei ricavi, a cui si affianca l'installazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche (17%). Il 31% dei soggetti effettua interventi di autotronica, ottenendo il 18% dei ricavi.

L'attività viene svolta principalmente sulle autovetture (72% dei ricavi) e, in misura minore, sui veicoli commerciali o industriali con portata inferiore a 35 quintali (12%). Il 47% dei soggetti appartenenti al cluster opera anche su veicoli commerciali o industriali con portata superiore a 35 quintali, ottenendo il 18% dei ricavi.

Le superfici destinate allo svolgimento dell'attività sono costituite da locali destinati ad officina pari a 138 mq. Nel 49% dei casi è presente una superficie esterna destinata all'esercizio dell'attività (227 mq). Le imprese del cluster occupano 2 addetti e nel 40% dei casi è presente personale dipendente.

La natura giuridica prevalente è la ditta individuale (67% dei soggetti), seguita dalla società di persone (32%).

La clientela è rappresentata principalmente da privati (61% dei ricavi) e da società ed enti non in convenzione/appalto (28%).

Tra i beni strumentali in dotazione si rilevano: 1 analizzatore gas di scarico, 1 apparecchio per controllo gruppi ottici, 1 banco controllo apparecchi elettrici, 1 banco lavoro officina, 1 densimetro (nel 46% delle imprese), 2-3 estrattori per ingranaggi, cuscinetti, ecc. (nel 41%), 1 ponte sollevatore a due/quattro

colonne (nel 54%), 1 strumento diagnostico accensioni, fase, multimetro (nel 48%), 1 tester con oscilloscopio per accensione ad iniezione (nel 45%), 1 tester elettronico diagnosi motori, 1 ricarica gas condizionatore, 1 rilevatore fughe gas (nel 45%).

CLUSTER 2 – OFFICINE AUTORIZZATE/TARGATE SPECIALIZZATE NELLE RIPARAZIONI SUI VEICOLI COMMERCIALI O INDUSTRIALI

NUMEROSITÀ: 177

Le imprese appartenenti a questo cluster effettuano principalmente riparazioni meccaniche e motoristiche in genere (81% dei ricavi). L'attività viene svolta soprattutto sui veicoli commerciali o industriali: il 57% dei ricavi è rappresentato dai veicoli con portata superiore a 35 quintali ed il 26% da quelli con portata inferiore a 35 quintali. Il 56% dei soggetti del cluster effettua inoltre, riparazioni sulle autovetture ottenendo il 23% dei ricavi.

Questi operatori si caratterizzano per essere officine autorizzate/targate (100% dei soggetti).

Le superfici destinate allo svolgimento dell'attività sono costituite da locali destinati a officina (469 mq) e locali destinati a magazzino e/o deposito (72 mq). Si registrano inoltre 26 mq di uffici e 557 mq di superficie esterna destinata all'esercizio dell'attività. Il numero totale di addetti è pari a 5-6, di cui 3-4 dipendenti.

Le imprese del cluster operano prevalentemente come società di persone (55% dei soggetti) e, in misura minore, come ditte individuali (36%) e società di capitali (9%).

La clientela è rappresentata per la maggior parte da società ed enti non in convenzione/appalto (56% dei ricavi) e, secondariamente, da privati (24%).

Tra i beni strumentali in dotazione si rilevano: 1 analizzatore gas di scarico (nel 42% delle imprese), 1 apparecchiatura prova compressione cilindri (nel 51%), 3 banchi lavoro officina, 4 estrattori per ingranaggi, cuscinetti, ecc., 1-2 furgoni (nel 43%), 2 gru idrauliche o attrezzi di sollevamento (nel 56%), 1 impianto spurgo freni (nel 50%), 2 ponti sollevatori a due/quattro colonne, 1 saldatrice, 1-2 smerigliatrici (nel 52%), 1 tornio (nel 58%), 1 strumento diagnostico accensioni, fase, multimetro (nel 43%), 1 tester elettronico diagnosi motori (nel 44%).

Il 53% delle imprese esternalizza interventi di riparazione/manutenzione/installazione meccanica e motoristica per un ammontare pari a 14.000 euro.

CLUSTER 3 – OFFICINE AUTORIZZATE/TARGATE SPECIALIZZATE NELL'ASSISTENZA ALLE AUTOVETTURE

NUMEROSITÀ: 1.362

Le imprese appartenenti a questo cluster effettuano principalmente riparazioni motoristiche e meccaniche generiche (73% dei ricavi).

L'attività viene svolta soprattutto sulle autovetture (86% dei ricavi).

Questi operatori si caratterizzano per essere officine autorizzate/targate (100% dei soggetti).

Le superfici destinate allo svolgimento dell'attività sono: 207 mq di locali destinati ad officina, 32 mq di locali per il magazzino/deposito e 11 mq di ufficio. Nel 49% dei casi è presente una superficie esterna destinata all'esercizio dell'attività (239 mq). Le imprese del cluster occupano 2 addetti e nel 50% dei casi si rilevano 1-2 dipendenti.

La natura giuridica prevalente è la ditta individuale (60% dei soggetti), seguita dalla società di persone (39%).

La clientela è rappresentata per la maggior parte da privati (66% dei ricavi) e, in misura minore, da società ed enti non in convenzione/appalto (25%).

Tra i beni strumentali in dotazione si rilevano: 1 analizzatore gas di scarico, 1 apparecchiatura prova compressione cilindri (nel 57% delle imprese), 2 banchi lavoro officina, 2 estrattori per ingranaggi,

cuscinetti, ecc., 1-2 gru idrauliche o attrezzi di sollevamento (nel 53%), 2 ponti sollevatori a due/quattro colonne, 1 saldatrice, 1 strumento diagnostico accensioni, fase, multimetro (nel 55%), 1 tester elettronico diagnosi motori (nel 51%), 1 ricarica gas condizionatore (nel 48%).

CLUSTER 4 – OFFICINE OPERANTI CON SOCIETÀ IN CONVENZIONE/APPALTO

NUMEROSITÀ: 621

Le imprese del cluster sono caratterizzate dall'effettuazione di interventi in convenzione/appalto con società ed enti, che rappresentano il 72% dei ricavi. Si tratta di riparazioni motoristiche e meccaniche generiche (65% dei casi per il 74% dei ricavi), a cui si affiancano le riparazioni di carrozzeria in metallo (36% dei casi per il 77% dei ricavi). L'attività viene svolta principalmente sulle autovetture (61% dei ricavi) e, in misura minore, sui veicoli commerciali o industriali con portata inferiore a 35 quintali (65% delle imprese per il 28% dei ricavi). Il 29% delle imprese inoltre, esegue interventi sui veicoli con portata superiore a 35 quintali, ottenendo il 37% dei ricavi.

L'83% dei soggetti opera come officine indipendenti.

Le superfici destinate allo svolgimento dell'attività sono costituite da locali destinati ad officina che coprono 184 mq. Si registrano inoltre 114 mq di superficie esterna destinata all'esercizio dell'attività. Le imprese del cluster occupano 2-3 addetti e nel 39% dei casi è presente personale dipendente.

La natura giuridica prevalente è la ditta individuale (63% dei soggetti), seguita dalla società di persone (32%).

La clientela è rappresentata, oltre che da società ed enti con i quali esiste una convenzione e/o un appalto, anche da privati (19% dei ricavi).

Tra i beni strumentali in dotazione si rilevano: 1-2 banchi lavoro officina, 4 estrattori per ingranaggi, cuscinetti, ecc. (nel 43% delle imprese), 1 ponte sollevatore a due/quattro colonne, 1 saldatrice.

CLUSTER 5 – OFFICINE CHE EFFETTUANO REVISIONI

NUMEROSITÀ: 612

Le imprese del cluster effettuano principalmente riparazioni motoristiche e meccaniche generiche (50% dei ricavi), ma sono caratterizzate da attività consistenti di revisione autorizzata di autoveicoli, motoveicoli e ciclomotori (15% dei ricavi, con un numero di revisioni pari a 636). Il 62% dei soggetti effettua interventi di riparazione e sostituzione di pneumatici (con il 17% dei ricavi); il 47% effettua interventi di riparazione/manutenzione/installazione di impianti elettrici e di alimentazione (con l'11% dei ricavi).

L'attività viene svolta principalmente sulle autovetture (78% dei ricavi) e, secondariamente, sui veicoli commerciali o industriali con portata inferiore a 35 quintali (14%).

Questi operatori sono prevalentemente officine indipendenti (nel 70% dei casi).

Le superfici destinate allo svolgimento dell'attività sono rappresentate da locali destinati ad officina, che ammontano a 284 mq, locali destinati a magazzino e/o deposito (48 mq) e uffici (17 mq). Il 65% delle imprese inoltre, dispone di 384 mq di superficie esterna destinata all'esercizio dell'attività. La struttura occupazionale vede la presenza complessiva di 3-4 addetti, di cui 1-2 dipendenti.

Le imprese del cluster operano prevalentemente come ditte individuali (55% dei soggetti) e come società di persone (42%).

La clientela è rappresentata per la maggior parte da privati (64% dei ricavi) e, in misura minore, da società ed enti non in convenzione/appalto (23%).

Tra i beni strumentali in dotazione si rilevano: 1 analizzatore gas di scarico, 1 apparecchio per controllo gruppi ottici (luxometro, ecc.), 1 apparecchiatura prova compressione cilindri, 2 banchi lavoro officina, 1 densimetro (nel 41% delle imprese), 1 equilibratrice ruote, 3 estrattori per ingranaggi, cuscinetti, ecc., 1 gru idraulica o attrezzo di sollevamento, 1 impianto spurgo freni (nel 41%), 1 linea diagnostica revisioni

autoveicoli, 1 opacimetro per motori diesel, 2 ponti sollevatori a due/quattro colonne, 1 rullo prova freni, ammortizzatori, potenza motori, 1 saldatrice, 1 smerigliatrice (nel 47%), 1 strumento diagnostico accensioni, fase, multimetro, 1 strumento controllo impianto di alimentazione (nel 46%), 1 tester con oscilloscopio per accensione ad iniezione (nel 44%), 1 tester elettronico diagnosi motori, 1 ricarica gas condizionatore, 1 rilevatore fughe gas (nel 48%).

CLUSTER 6 – OFFICINE AUTORIZZATE/TARGATE SPECIALIZZATE NELL’ASSISTENZA A MOTOCICLI E CICLOMOTORI

NUMEROSITÀ: 152

Le imprese appartenenti a questo cluster effettuano per la maggior parte riparazioni motoristiche e meccaniche generiche (75% dei ricavi) e sono caratterizzate dal fornire assistenza quasi esclusivamente a motocicli e ciclomotori (93% dei ricavi).

Questi operatori operano come officine autorizzate/targate (100% dei soggetti).

Le superfici destinate allo svolgimento dell’attività sono limitate essenzialmente a 75 mq di locali destinati ad officina. Il numero totale di addetti è pari a 2 e nel 25% delle officine è presente personale dipendente.

Le imprese del cluster operano nella maggior parte dei casi come ditte individuali (84% dei soggetti) e, in misura minore, come società di persone (15%).

La clientela è rappresentata principalmente da privati (84% dei ricavi) e, secondariamente, da società ed enti non in convenzione/appalto (nel 55% delle imprese per il 16% dei ricavi).

Tra i beni strumentali in dotazione si rilevano: 1 attrezzo sollevamento moto, 2 banchi lavoro officina, 6 estrattori per ingranaggi, cuscinetti, ecc., 1 saldatrice, 1 carica batterie, 1 compressore d’aria.

CLUSTER 7 – OFFICINE SPECIALIZZATE NELLA RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI POMPE DIESEL

NUMEROSITÀ: 306

Le imprese appartenenti a questo cluster sono specializzate negli interventi di riparazione e manutenzione di pompe diesel, che rappresentano l’84% dei ricavi.

L’attività viene svolta sulle autovetture (44% dei ricavi), sui veicoli commerciali o industriali con portata inferiore a 35 quintali (23%) e sui veicoli commerciali o industriali con portata superiore a 35 quintali (21%).

Questi operatori sono prevalentemente officine indipendenti (87% dei soggetti).

Le superfici destinate allo svolgimento dell’attività sono costituite dai locali destinati ad officina, che ammontano a 154 mq. Le imprese del cluster occupano 2 addetti ed una officina su due dichiara la presenza di personale dipendente.

La natura giuridica prevalente è la ditta individuale (62% dei soggetti), seguita dalla società di persone (37%).

La clientela è rappresentata soprattutto da società ed enti non in convenzione/appalto (46% dei ricavi) e da privati (39%).

Tra i beni strumentali in dotazione si rilevano: 1 apparecchiatura prova compressione cilindri (nel 52% delle imprese), 2-3 banchi lavoro officina, 1 banco prova iniettori, 1-2 banchi prova pompe, 6 estrattori per ingranaggi, cuscinetti, ecc. (nel 41%), 1 opacimetro per motori diesel (nel 50%), 1 ponte sollevatore a due/quattro colonne (nel 44%), 1 tester elettronico diagnosi motori (nel 45%).

CLUSTER 8 – OFFICINE INDIPENDENTI GENERALISTE

NUMEROSITÀ: 4.907

Le imprese appartenenti a questo cluster effettuano soprattutto riparazioni motoristiche e meccaniche generiche (77% dei ricavi), principalmente sulle autovetture (62%) e sui veicoli commerciali o industriali

con portata inferiore a 35 quintali (22%). Gli interventi possono essere rivolti anche ad altri mezzi, quali ad esempio macchine agricole, indicati dal 28% delle imprese per il 36% dei ricavi.

Questi operatori sono quasi esclusivamente officine indipendenti (91% dei soggetti).

Le superfici destinate allo svolgimento dell'attività sono limitate a 153 mq di locali destinati ad officina. Nel 47% dei casi è presente una superficie esterna destinata all'esercizio dell'attività (172 mq). Le imprese del cluster occupano 1-2 addetti e raramente vi è il ricorso a personale dipendente.

La natura giuridica prevalente è la ditta individuale (74% dei soggetti), seguita dalla società di persone (25%).

La clientela è rappresentata per la maggior parte da privati (61% dei ricavi) e, in misura minore, da società ed enti non in convenzione/appalto (28%).

Tra i beni strumentali in dotazione si rilevano: 1 analizzatore gas di scarico (nel 52% delle imprese), 1 apparecchiatura prova compressione cilindri (nel 50%), 1-2 banchi lavoro officina, 2 estrattori per ingranaggi, cuscinetti, ecc., 1-2 gru idrauliche o attrezzi di sollevamento (nel 51%), 1 ponte sollevatore a due/quattro colonne, 1 saldatrice.

CLUSTER 9 – OFFICINE CHE SERVONO FLOTTE AZIENDALI E COMMERCianti DI VEICOLI

NUMEROSITÀ: 175

Le imprese appartenenti a questo cluster effettuano principalmente riparazioni motoristiche e meccaniche generiche (64% dei ricavi) e sono specializzate nell'assistenza alle flotte aziendali, che rappresenta il 58% dei ricavi, e ai commercianti di veicoli (36% delle imprese per il 38% dei ricavi) a cui si affiancano i servizi ai privati (22% per il 26%) e alle società ed enti non in convenzione/appalto (35% per il 22%).

L'attività viene svolta sui veicoli commerciali o industriali con portata superiore a 35 quintali (41% dei ricavi), sulle autovetture (29%) e sui veicoli commerciali o industriali con portata inferiore a 35 quintali (25%).

Questi operatori sono nella maggior parte dei casi officine indipendenti (77% dei soggetti) e, secondariamente, officine autorizzate/targate (14%).

Le superfici destinate allo svolgimento dell'attività sono costituite da 327 mq di locali destinati ad officina, 53 mq di locali destinati a magazzino e/o deposito e 15 mq di uffici. Nel 62% dei casi è presente una superficie esterna destinata all'esercizio dell'attività (563 mq). Le imprese appartenenti al cluster occupano 3 addetti e in una officina su due è presente personale dipendente.

La natura giuridica prevalente è la ditta individuale (53% dei soggetti) seguita dalla società di persone (43%).

Tra i beni strumentali in dotazione si rilevano: 1 analizzatore gas di scarico (nel 45% delle imprese), 1 apparecchiatura prova compressione cilindri (nel 46%), 2 banchi lavoro officina, 3-4 estrattori per ingranaggi, cuscinetti, ecc. (nel 59%), 1 gru idraulica o attrezzo di sollevamento, 1 ponte sollevatore a due/quattro colonne, 1 saldatrice, 2 smerigliatrici (nel 53%).

Il 43% dei soggetti esternalizza interventi di riparazione/manutenzione/installazione meccanica e motoristica per 8.000 euro.

CLUSTER 10 – ELETTRAUTO CON VENDITA DI PARTI ELETTRICHE ED ELETTRONICHE

NUMEROSITÀ: 497

Le imprese appartenenti a questo cluster sono caratterizzate dalla vendita e installazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche, che rappresenta il 34% dei ricavi, a cui si affiancano i servizi di riparazione e manutenzione di parti ed apparecchiature elettriche (39%) e l'installazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche (52% per il 21% dei ricavi). Il 23% dei soggetti effettua interventi di autotronica, ottenendo il 13% dei ricavi.

L'attività viene svolta principalmente sulle autovetture (72% dei ricavi) e, in misura minore, sui veicoli commerciali o industriali con portata inferiore a 35 quintali (13%) e su quelli con portata superiore a 35 quintali (44% delle imprese per il 19% dei ricavi).

Le imprese del cluster operano quasi esclusivamente come officine indipendenti (90% dei soggetti).

Le superfici destinate allo svolgimento dell'attività ammontano essenzialmente a 125 mq di locali destinati ad officina. La struttura occupazionale vede la presenza complessiva di 2 addetti (nel 33% dei casi è presente personale dipendente).

La natura giuridica prevalente è la ditta individuale (73% dei soggetti) seguita dalla società di persone (27%).

La clientela è rappresentata per la maggior parte da privati (61% dei ricavi) e, in misura minore, da società ed enti non in convenzione/appalto (26%).

Tra i beni strumentali in dotazione si rilevano: 1 analizzatore gas di scarico (nel 45% delle imprese), 1 apparecchio per controllo gruppi ottici (luxometro, ecc.), 1 banco controllo apparecchi elettrici, 1 banco lavoro officina, 1 densimetro (nel 44%), 1 estrattore per ingranaggi, cuscinetti, ecc., 1 ponte sollevatore a due/quattro colonne (nel 47%), 1 strumento diagnostico accensioni, fase, multimetro, 1 ricarica gas condizionatore.

CLUSTER 11 – CARBURATORISTI

NUMEROSITÀ: 550

Le imprese appartenenti a questo cluster sono specializzate nella riparazione e manutenzione di carburatori e impianti ad iniezione, che rappresenta l'82% dei ricavi, a cui si affiancano i servizi di installazione e manutenzione di impianti a gas, GPL e metano (29% delle imprese per il 20% dei ricavi).

L'attività viene svolta prevalentemente sulle autovetture (87% dei ricavi).

Le imprese del cluster, che operano come officine indipendenti nell'83% dei casi, occupano in totale 1-2 addetti e presentano una struttura organizzativa di piccole dimensioni, caratterizzata da locali destinati ad officina pari a 120 mq.

La natura giuridica prevalente è la ditta individuale (80% dei soggetti) seguita dalla società di persone (19%).

La clientela è rappresentata per la maggior parte da privati (81% dei ricavi) e, in misura minore, da società ed enti non in convenzione/appalto (14%).

Tra i beni strumentali in dotazione si rilevano: 1 analizzatore gas di scarico (nel 44% delle imprese), 1-2 banchi lavoro officina, 1 ponte sollevatore a due/quattro colonne, 1 strumento diagnostico accensioni, fase, multimetro.

CLUSTER 12 – GOMMISTI DI GRANDI DIMENSIONI

NUMEROSITÀ: 152

Le imprese appartenenti a questo cluster sono specializzate nella vendita e sostituzione di pneumatici e relativi accessori (77% dei ricavi), a cui si affiancano i servizi di sostituzione/inversione di pneumatici (7%) e la riparazione di pneumatici e relativi accessori (6%).

L'attività viene svolta sulle autovetture (58% dei ricavi), sui veicoli commerciali o industriali con portata superiore a 35 quintali (22%) e su quelli con portata inferiore a 35 quintali (12%).

Le superfici complessive sono costituite da: 529 mq di locali destinati ad officina, 406 mq di locali destinati a magazzino e/o deposito e 61 mq di locali destinati ad uffici. Si registrano inoltre 650 mq di superficie esterna destinata all'esercizio dell'attività nel 65% dei casi. Le imprese del cluster occupano 9 addetti, di cui 6 dipendenti. Il 28% delle imprese svolge la propria attività in 2 o più unità locali.

La natura giuridica prevalente è la società di persone nel 58% dei casi e di capitali nel 24%.

La clientela è costituita quasi paritariamente da privati (42% dei ricavi) e da società ed enti non in convenzione/appalto (41%).

Tra i beni strumentali in dotazione si rilevano: 2 apparecchi per assetto ruote, 1 attrezzo sollevamento moto (nel 41% delle imprese), 2 banchi lavoro officina (nel 48%), 4 equilibratrici ruote, 2 furgoni, 1 gru idraulica o attrezzo di sollevamento, 3 pedane di sollevamento, 2 ponti sollevatori a due/quattro ruote, 2 compressori d'aria.

Il 24% delle imprese del cluster esternalizza interventi di riparazione e sostituzione di pneumatici per un ammontare di 25.000 euro.

CLUSTER 13 – OFFICINE DI GRANDI DIMENSIONI SPECIALIZZATE NELL'ASSISTENZA AI VEICOLI COMMERCIALI O INDUSTRIALI

NUMEROSITÀ: 146

Le imprese appartenenti a questo cluster effettuano per la maggior parte riparazioni motoristiche e meccaniche generiche (76% dei ricavi) e sono specializzate nell'assistenza ai veicoli commerciali o industriali, in modo particolare su quelli con portata superiore a 35 quintali, che rappresenta il 77% dei ricavi. L'assistenza ai veicoli commerciali o industriali con portata inferiore a 35 quintali costituisce il 14% dei ricavi. Solo il 34% dei soggetti opera anche su autovetture (con il 19% dei ricavi).

Queste imprese operano in prevalenza come officine autorizzate/targate (73% dei soggetti) e, secondariamente, come officine indipendenti (22%).

Le superfici destinate allo svolgimento dell'attività sono rappresentate da 842 mq di locali destinati ad officina, 166 mq di locali destinati a magazzino e/o deposito e 67 mq di locali destinati ad uffici. Si registrano inoltre 1423 mq di superficie esterna destinata all'esercizio dell'attività. Le imprese del cluster occupano 12 addetti, di cui 9 dipendenti.

La natura giuridica prevalente è la società: di persone nel 57% dei casi e di capitali nel 32%.

La clientela è rappresentata per la maggior parte da società ed enti non in convenzione/appalto (47% dei ricavi) e, in misura minore, da flotte aziendali (55% delle imprese per il 35% dei ricavi).

Tra i beni strumentali in dotazione si rilevano: 1 analizzatore gas di scarico (nel 43% delle imprese), 1 alesatrice, 1 apparecchio per controllo gruppi ottici (luxometro, ecc.), 1 apparecchio prova compressione cilindri, 5 banchi lavoro officina, 1 carro attrezzato con officina mobile (nel 53%), 1-2 densimetri (nel 50%), 8 estrattori per ingranaggi, cuscinetti, ecc., 1 furgone, 2 gru idrauliche o attrezzi di sollevamento, 1 impianto spurgo freni, 1 opacimetro per motori diesel, 1-2 ponti sollevatori a due/quattro colonne, 1 rullo prova freni, ammortizzatori, potenza motori, 2 saldatrici, 2 smerigliatrici, 1-2 strumenti diagnostici accensioni, fase, multimetro (nel 53%), 1 tester elettronico diagnosi motori, 1 tornio, 1 ricarica gas condizionatore, 1 rilevatore fughe gas (nel 45%).

Il 64% delle imprese esternalizza interventi di riparazione/manutenzione/installazione meccanica e motoristica (24.000 euro).

CLUSTER 14 – OFFICINE CHE EFFETTUANO INTERVENTI IN GARANZIA

NUMEROSITÀ: 456

Le imprese appartenenti a questo cluster effettuano soprattutto attività di riparazione/manutenzione/installazione meccanica e motoristica (81% dei ricavi), in particolare generica (64%), e sono caratterizzate dall'effettuare di interventi in garanzia per le case costruttrici, che rappresentano il 28% dei ricavi ed il 27% del totale degli interventi.

L'attività viene svolta principalmente sulle autovetture (84% dei ricavi) e, secondariamente, sui veicoli commerciali o industriali con portata inferiore a 35 quintali (12%).

Questi imprese operano quasi esclusivamente come officine autorizzate/targate (92% dei soggetti).

Le superfici destinate allo svolgimento dell'attività riguardano i locali destinati ad officina (250 mq), i locali destinati a magazzino e/o deposito (36 mq) e gli uffici (15 mq). Nel 50% dei casi è presente una superficie esterna destinata all'esercizio dell'attività (261 mq). Le imprese del cluster occupano 3 addetti, di cui un dipendente.

La natura giuridica prevalente è la ditta individuale (51% dei soggetti) seguita dalla società di persone (47%).

La clientela è rappresentata, oltre che dalle case costruttrici per interventi in garanzia, da privati (47% dei ricavi) e da società ed enti non in convenzione/appalto (53% delle imprese per il 20% dei ricavi).

Tra i beni strumentali in dotazione si rilevano: 1 analizzatore gas di scarico, 1 apparecchio per controllo gruppi ottici (luxometro, ecc.), 1 apparecchiatura prova compressione cilindri, 2 banchi lavoro officina, 3 estrattori per ingranaggi, cuscinetti, ecc., 1 gru idraulica o attrezzo di sollevamento, 1 impianto spurgo freni (nel 40% delle imprese), 1 opacimetro per motori diesel (nel 53%), 3 ponti sollevatori a due/quattro colonne, 1 saldatrice, 1 strumento diagnostico accensioni, fase, multimetro, 1 strumento di controllo impianto di alimentazione (nel 57%), 1 tester con oscilloscopio per accensione ad iniezione (nel 48%), 1 tester elettronico diagnosi motori, 1 ricarica gas condizionatore, 1 rilevatore fughe gas (nel 54%).

CLUSTER 15 – RADIATORISTI

NUMEROSITÀ: 123

Le imprese appartenenti a questo cluster effettuano quasi esclusivamente interventi di riparazione di radiatori (96% dei ricavi).

L'attività viene svolta principalmente sulle autovetture (53% dei ricavi) e, in misura minore, sui veicoli commerciali o industriali con portata superiore a 35 quintali (il 69% delle imprese per il 21% dei ricavi) e su quelli con portata inferiore a 35 quintali (il 55% per il 29%). Il 42% delle imprese effettua anche interventi su altri mezzi (macchine agricole, natanti a motore, cicli, ecc.), ottenendo il 20% dei ricavi.

Questi operatori sono quasi sempre officine indipendenti (90% dei soggetti).

Le imprese del cluster, ove operano in totale 1-2 addetti, presentano una struttura organizzativa di piccole dimensioni, caratterizzata da locali destinati ad officina pari a 78 mq.

Le imprese del cluster sono nella maggior parte dei casi ditte individuali (82% dei soggetti) e, secondariamente, società di persone (17%).

La clientela è rappresentata da società ed enti non in convenzione/appalto (42% dei ricavi) e da privati (39%).

Tra i beni strumentali in dotazione si rilevano: 1 banco lavoro officina, 1 saldatrice, 1 vasca prova radiatori.

CLUSTER 16 – OFFICINE SPECIALIZZATE NELL'ASSISTENZA AGLI AUTOVEICOLI, CON VENDITA DI RICAMBI ED ACCESSORI

NUMEROSITÀ: 266

I soggetti appartenenti a questo cluster affiancano all'attività di servizio, in particolare di riparazione meccanica e motoristica in genere (58% delle imprese per il 37% dei ricavi) e di riparazione e manutenzione di parti ed apparecchiature elettriche (27% per il 22%), la vendita di ricambi e componenti non installati/sostituiti direttamente, da cui deriva il 47% dei ricavi.

L'attività viene svolta principalmente sulle autovetture (61% dei ricavi). Il 61% delle imprese opera anche sui veicoli commerciali o industriali di portata inferiore ai 35 quintali da cui deriva il 15% dei ricavi.

Questi operatori sono organizzati prevalentemente come officine indipendenti (85% dei soggetti).

Le superfici destinate allo svolgimento dell'attività sono costituite da 144 mq di locali destinati ad officina. Il numero totale di addetti è pari a 2 e nel 32% dei casi è presente personale dipendente.

Le imprese del cluster operano come ditte individuali nel 72% dei casi e come società di persone nel 26%.

La clientela è rappresentata per la maggior parte da privati (70% dei ricavi) e, in misura minore, da società ed enti non in convenzione/appalto (67% delle imprese per il 30% dei ricavi).

Tra i beni strumentali in dotazione si rilevano: 1-2 banchi lavoro officina, 3-4 estrattori per ingranaggi, cuscinetti, ecc. (nel 46% delle imprese), 1 ponte sollevatore a due/quattro colonne (nel 35%), 1 saldatrice, 1 smerigliatrice (nel 43%).

CLUSTER 17 – CARROZZERIE CHE EFFETTUANO INTERVENTI IN GARANZIA

NUMEROSITÀ: 103

Le imprese appartenenti a questo cluster sono specializzate nella riparazione di carrozzeria in metallo (71% dei ricavi) e in materiali compositi (10%). L'altro elemento distintivo del cluster è rappresentato dagli interventi in garanzia, che costituiscono il 20% del totale degli interventi e il 23% dei ricavi derivanti da case costruttrici.

L'attività viene svolta principalmente sulle autovetture (88% dei ricavi) e marginalmente sui veicoli commerciali o industriali con portata inferiore ai 35 quintali (9%).

Questi operatori si caratterizzano per essere prevalentemente officine autorizzate/targate (89% dei soggetti).

Le superfici destinate allo svolgimento dell'attività sono costituite da 358 mq di locali destinati ad officina, 48 mq di locali destinati a magazzino e/o deposito e 16 mq di uffici. Si registrano inoltre 362 mq di superficie esterna destinata all'esercizio dell'attività. La struttura occupazionale vede la presenza complessiva di 5 addetti, di cui 3 dipendenti.

Le imprese del cluster operano prevalentemente come società di persone (53% dei soggetti) e, secondariamente, come ditte individuali (41%).

La clientela è rappresentata, oltre che dalle case costruttrici per interventi in garanzia, anche da privati (51% dei ricavi).

Tra i beni strumentali in dotazione si rilevano: 1 apparecchio per controllo gruppi ottici (luxometro, ecc nel 59% delle imprese), 1 banco lavoro officina, 1 banco per riscontro, riparazione e raddrizzatura scocche, 1 cabina per verniciatura o forno, 1 complesso mobile di lampade da essiccazione, 1-2 gru idrauliche o attrezzi di sollevamento (nel 40%), 2 levigatrici orbitali (scartavetrante/aspirante), 1 ponte sollevatore a due/quattro colonne, 1 pressa idraulica per tiraggio scocche, 2 saldatrici, 2 smerigliatrici, 1 tintometro, 1 staccapunti.

CLUSTER 18 – OFFICINE SPECIALIZZATE NELL'ASSISTENZA A MOTOCICLI E CICLOMOTORI, CON VENDITA DI RICAMBI ED ACCESSORI

NUMEROSITÀ: 55

Le imprese appartenenti a questo cluster derivano la maggior parte dei ricavi dalle riparazioni meccaniche e motoristiche in genere (38% dei ricavi). Le attività di assistenza sono affiancate dalla vendita di ricambi e componenti (non installati/sostituiti direttamente), che costituisce il 33% dei ricavi, e dalla vendita di accessori e abbigliamento tecnico (12%).

Le imprese del cluster sono caratterizzate dall'offrire assistenza a motocicli e ciclomotori (90% dei ricavi).

Il 69% dei soggetti opera come officine indipendenti e il 20% come officine autorizzate/targate.

Le superfici destinate allo svolgimento dell'attività sono rappresentate da 88 mq di locali destinati ad officina e 64 mq di locali destinati a magazzino e/o deposito. Le imprese appartenenti al cluster occupano 2 addetti, talvolta con l'impiego di personale dipendente.

La natura giuridica prevalente è la ditta individuale (69% dei soggetti) seguita dalla società di persone (27%).

La clientela è rappresentata quasi esclusivamente da privati (90% dei ricavi).

Tra i beni strumentali in dotazione si rilevano: 2 attrezzi sollevamento moto, 2 banchi lavoro officina, 3 estrattori per ingranaggi, cuscinetti, ecc., 1 saldatrice, 1 smerigliatrice (nel 44% delle imprese).

CLUSTER 19 – CARROZZERIE AUTORIZZATE/TARGATE

NUMEROSITÀ: 834

Le imprese appartenenti a questo cluster sono officine autorizzate/targate (100% dei soggetti), specializzate nella riparazione di carrozzeria in metallo (78% dei ricavi) e in materiali compositi (48% delle imprese per il 17% dei ricavi).

L'attività di assistenza riguarda quasi esclusivamente le autovetture (90% dei ricavi).

Le superfici destinate allo svolgimento dell'attività sono costituite da 354 mq di locali destinati ad officina, 39 mq di locali destinati a magazzino e/o deposito e 16 mq di uffici. Nel 61% dei casi è presente una superficie esterna destinata all'esercizio dell'attività (430 mq). Il numero totale di addetti è pari a 4-5, di cui 2-3 dipendenti.

Le imprese del cluster operano prevalentemente come società di persone (59% dei soggetti) e, secondariamente, come ditte individuali (38%).

La clientela è rappresentata per la maggior parte da privati (58% dei ricavi) e, in misura minore, da società ed enti non in convenzione/appalto (23%) e da società ed enti in convenzione/appalto (il 37% delle imprese per il 30% dei ricavi).

Tra i beni strumentali in dotazione si rilevano: 1 apparecchio per controllo gruppi ottici (luxometro, ecc. nel 51% delle imprese), 1 banco lavoro officina, 1 banco per riscontro riparazione e raddrizzatura scocche, 1 cabina per verniciatura o forno, 1 complesso mobile di lampade da essiccazione (nel 40%), 1-2 levigatrici orbitali (scartavetrante/aspirante), 1 ponte sollevatore a due/quattro colonne, 1-2 presse idrauliche per tiraggio scocche (nel 45%), 1 saldatrice, 1 smerigliatrice, 1 tintometro, 1 staccapunti (nel 44%).

CLUSTER 20 – OFFICINE AUTORIZZATE/TARGATE CHE EFFETTUANO REVISIONI

NUMEROSITÀ: 164

Le imprese appartenenti a questo cluster effettuano principalmente riparazioni motoristiche e meccaniche generiche (47% dei ricavi), ma derivano una parte consistente dei loro ricavi dall'attività di revisione (16% dei ricavi, con un numero di revisioni pari a 770).

Si tratta di officine autorizzate/targate (100% dei soggetti) che effettuano servizio di assistenza sulle autovetture (78% dei ricavi) e sui veicoli commerciali o industriali con portata inferiore a 35 quintali (14%).

Le superfici destinate allo svolgimento dell'attività ammontano a 313 mq di locali destinati ad officina, 46 mq di locali destinati a magazzino e/o deposito e 21 mq di uffici. Si registrano inoltre 290 mq di superficie esterna destinata all'esercizio dell'attività. Le imprese del cluster occupano 4 addetti, di cui 2 dipendenti.

La natura giuridica prevalente è la società di persone (52% dei soggetti) seguita dalla ditta individuale (41%).

La clientela è rappresentata per la maggior parte da privati (63% dei ricavi) e, in misura minore, da società ed enti non in convenzione/appalto (27%).

Tra i beni strumentali in dotazione si rilevano: 1 apparecchio controllo geometria avantreno (nel 37% delle imprese), 1 apparecchio per assetto ruote (nel 40%), 1 analizzatore gas di scarico, 1 apparecchio per controllo gruppi ottici (luxometro, ecc.), 1 apparecchiatura prova compressione cilindri, 2 banchi lavoro officina, 1-2 densimetri (nel 40%), 1 equilibratrice ruote (nel 53%), 2 estrattori per ingranaggi, cuscinetti, ecc., 1-2 gru idrauliche o attrezzi di sollevamento (nel 57%), 1 linea diagnostica revisioni autoveicoli, 1 opacimetro per motori diesel, 1-2 pedane di sollevamento (nel 37%), 2 ponti sollevatori a due/quattro colonne, 1 rullo prova freni, ammortizzatori, potenza motori, 1 saldatrice, 1 smerigliatrice (nel 41%), 1

strumento diagnostico accensioni, fase, multimetro, 1 strumento di controllo impianto di alimentazione (nel 46%), 1 tester elettronico diagnosi motori, 1 ricarica gas condizionatore, 1 rilevatore fughe gas (nel 46%).

CLUSTER 21 – ELETTRAUTO DI PICCOLA DIMENSIONE SPECIALIZZATI NELLA RIPARAZIONE E MANUTENZIONE SUI VEICOLI COMMERCIALI O INDUSTRIALI

NUMEROSITÀ: 718

Le imprese appartenenti a questo cluster effettuano prevalentemente attività di riparazione e manutenzione parti ed apparecchiature elettriche (80% dei ricavi), a cui si affianca l'attività di installazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche (57% delle imprese per il 19% dei ricavi).

L'attività viene svolta principalmente sui veicoli commerciali o industriali, con una quota sui ricavi del 27% sia per i veicoli commerciali con portata inferiore a 35 quintali sia per quelli con portata superiore a 35 quintali. Gli interventi sulle autovetture rappresentano il 36% dei ricavi.

Le imprese del cluster, ove operano in totale 2 addetti, sono quasi sempre officine indipendenti (95% dei soggetti). Le superfici destinate allo svolgimento dell'attività ammontano a 115 mq di locali destinati ad officina e nel 44% dei casi è presente una superficie esterna destinata all'esercizio dell'attività (157 mq).

Le imprese del cluster operano per la maggior parte come ditte individuali (75% dei soggetti) e, in misura minore, come società di persone (24%).

La clientela è rappresentata prevalentemente da società ed enti non in convenzione/appalto (47% dei ricavi) e, secondariamente, da privati (37%).

Tra i beni strumentali in dotazione si rilevano: 1 apparecchio per controllo gruppi ottici (luxometro, ecc.), 1 banco controllo apparecchi elettrici, 1 banco lavoro officina, 1 densimetro (nel 45% delle imprese), 1 estrattore per ingranaggi, cuscinetti, ecc., 1 ponte sollevatore a due/quattro colonne (nel 45%), 1 strumento diagnostico accensioni, fase, multimetro, 1-2 ricariche gas condizionatore (nel 51%).

CLUSTER 22 – OFFICINE SPECIALIZZATE NELL'ASSISTENZA A MOTOCICLI E CICLOMOTORI

NUMEROSITÀ: 1.549

Le imprese appartenenti a questo cluster effettuano prevalentemente riparazioni motoristiche e meccaniche generiche (77% dei ricavi), quasi esclusivamente su motocicli e ciclomotori (93% dei ricavi).

Questi operatori sono quasi sempre organizzati come officine indipendenti (92% dei soggetti).

Le superfici destinate allo svolgimento dell'attività sono limitate a 64 mq di locali destinati ad officina e il numero totale di addetti è pari ad 1.

La natura giuridica prevalente è quella della ditta individuale (87% dei casi) seguita dalla società di persone (13%).

La clientela è rappresentata quasi esclusivamente da privati (91% dei ricavi).

Tra i beni strumentali in dotazione si rilevano: 1 attrezzo sollevamento moto, 1-2 banchi lavoro officina, 6 estrattori per ingranaggi, cuscinetti, ecc. (nel 44%), 1 saldatrice (nel 57%).

CLUSTER 23 – CARROZZERIE DI MEDIE DIMENSIONI SPECIALIZZATE NELL'ASSISTENZA ALLE AUTOVETTURE

NUMEROSITÀ: 3.450

Le imprese appartenenti a questo cluster sono specializzate nella riparazione di carrozzeria in metallo (78% dei ricavi) e in materiali compositi (11%).

L'attività viene svolta prevalentemente sulle autovetture (87% dei ricavi) e marginalmente sui veicoli commerciali o industriali con portata inferiore ai 35 quintali (9%).

Le imprese del cluster sono nella maggior parte dei casi officine indipendenti (86% dei soggetti).

Le superfici destinate allo svolgimento dell'attività sono costituite da 342 mq di locali destinati ad officina, 40 mq di locali destinati a magazzino e/o deposito e 15 mq di ufficio. Si registrano inoltre 252 mq di superficie esterna destinata all'esercizio dell'attività. La struttura occupazionale vede la presenza di 4 addetti in totale, di cui 2 dipendenti.

La natura giuridica prevalente è la società di persone (54% dei soggetti) e, secondariamente, la ditta individuale (44%).

La clientela è rappresentata per la maggior parte da privati (63% dei ricavi) e, in misura minore, da società ed enti non in convenzione/appalto (22%).

Tra i beni strumentali in dotazione si rilevano: 1 apparecchio per controllo gruppi ottici (luxometro, ecc. nel 53% delle imprese), 1 banco lavoro officina, 1 banco per riscontro, riparazione e raddrizzatura scocche, 1 cabina per verniciatura o forno, 1 complesso mobile di lampade da essiccazione, 1-2 gru idrauliche o attrezzi di sollevamento (nel 38%), 3 levigatrici orbitali (scartavetrante/aspirante), 1 ponte sollevatore a due/quattro colonne, 1-2 presse idrauliche per tiraggio scocche, 1-2 saldatrici, 2 smerigliatrici, 1 tintometro, 1 staccapunti.

CLUSTER 24 - OFFICINE SPECIALIZZATE NELL'INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI A GAS, GPL E METANO

NUMEROSITÀ: 368

Le imprese appartenenti a questo cluster sono officine indipendenti (92% dei soggetti) specializzate nell'installazione e manutenzione di impianti a gas, GPL e metano, che rappresenta il 79% dei ricavi, sulle autovetture (96% dei ricavi). Il 33% dei soggetti effettua riparazione e manutenzione di carburatori e impianti ad iniezione, ottenendo il 22% dei ricavi.

Le superfici destinate allo svolgimento dell'attività sono di piccole dimensioni e consistono in 121 mq di locali destinati ad officina. Il numero totale di addetti è pari a 2, talvolta (31% dei casi) è presente personale dipendente.

La natura giuridica prevalente è la ditta individuale (75% dei soggetti) seguita dalla società di persone (24%).

La clientela è rappresentata prevalentemente da privati (87% dei ricavi).

Tra i beni strumentali in dotazione si rilevano: 1 analizzatore gas di scarico, 1-2 banchi lavoro officina, 1 ponte sollevatore a due/quattro colonne, 1 saldatrice (nel 60% delle imprese), 1 strumento diagnostico accensioni, fase, multimetro (nel 46%).

CLUSTER 25 - CARROZZERIE DI GRANDI DIMENSIONI SPECIALIZZATE NEGLI INTERVENTI SULLE AUTOVETTURE

NUMEROSITÀ: 119

Le imprese appartenenti a questo cluster sono specializzate nella riparazione di carrozzeria in metallo (79% dei ricavi) e in materiali compositi (60% delle imprese per il 14% dei ricavi).

L'attività viene svolta principalmente sulle autovetture (82% dei ricavi).

Il 59% dei soggetti appartenenti al cluster è organizzato come officina autorizzata/targata.

Le superfici destinate allo svolgimento dell'attività sono costituite da 917 mq di locali destinati ad officina, 136 mq di locali destinati a magazzino e/o deposito e 69 mq di locali destinati ad uffici. Si registrano inoltre 946 mq di superficie esterna destinata all'esercizio dell'attività. La struttura occupazionale vede la presenza complessiva di 11-12 addetti, di cui 9 dipendenti.

Le imprese del cluster sono per la maggior parte società di persone (61% dei soggetti) e, in misura minore, ditte individuali (21%) e società di capitali (18%).

La clientela è rappresentata da privati (55% dei ricavi), da società ed enti non in convenzione/appalto (23%) e da società ed enti in convenzione/appalto (47% delle imprese per il 21% dei ricavi).

Tra i beni strumentali in dotazione si rilevano: 1 apparecchio per controllo gruppi ottici (luxometro, ecc.), 1-2 automezzi di soccorso e traino (nel 46% delle imprese), 2 banchi lavoro officina, 2 banchi per riscontro, riparazione e raddrizzatura scocche, 2 cabine per verniciatura o forni, 2 complessi mobili di lampade da essiccazione, 1 furgone (nel 46%), 1-2 gru idrauliche o attrezzi di sollevamento (nel 51%), 5 levigatrici orbitali (scartavetrante/aspirante), 2-3 pedane di sollevamento (nel 50%), 2 ponti sollevatori a due/quattro colonne, 2 presse idrauliche per tiraggio scocche, 3 saldatrici, 1 sistema di "lavaggio attrezzature" con aspirazione (nel 58%), 3 smerigliatrici, 1-2 tintometri, 2 compressori d'aria, 1 ricarica gas condizionatore (nel 47%), 1 staccapunti.

Le imprese del cluster talvolta esternalizzano interventi di riparazione/manutenzione/installazione meccanica e motoristica, interventi di riparazione/manutenzione/installazione di impianti elettrici e di alimentazione e interventi di riparazione e sostituzione di pneumatici.

CLUSTER 26 – GOMMISTI DI MEDIE DIMENSIONI

NUMEROSITÀ: 871

Le imprese appartenenti a questo cluster sono specializzate nella vendita e sostituzione di pneumatici e relativi accessori, che rappresenta il 68% dei ricavi, a cui si affiancano i servizi di sostituzione/inversione pneumatici (11%), di riparazione pneumatici e relativi accessori (10%).

L'attività viene svolta principalmente sulle autovetture (64% dei ricavi) e, in misura minore, sui veicoli commerciali o industriali con portata superiore a 35 quintali (13%) e sui veicoli commerciali o industriali con portata inferiore a 35 quintali (64% delle imprese per il 20% dei ricavi).

Le superfici destinate allo svolgimento dell'attività ammontano a 218 mq di locali destinati ad officina, 150 mq di locali destinati a magazzino e/o deposito e 21 mq di ufficio. Nel 59% dei casi è presente una superficie esterna destinata all'esercizio dell'attività (352 mq). Le imprese del cluster occupano 4 addetti, di cui 2 dipendenti.

La natura giuridica prevalente è la ditta individuale (46% dei soggetti) e la società di persone (43%), seguita dalla società di capitali (11%).

La clientela è rappresentata per la maggior parte da privati (53% dei ricavi) e, in misura minore, da società ed enti non in convenzione/appalto (31%).

Tra i beni strumentali in dotazione si rilevano: 1 apparecchio per assetto ruote, 1-2 banchi lavoro officina (nel 43% delle imprese), 2-3 equilibratrici ruote, 1 furgone, 1 pedana di sollevamento, 1 ponte sollevatore a due/quattro colonne, 1 compressore d'aria.

CLUSTER 27 – GOMMISTI DI PICCOLE DIMENSIONI

NUMEROSITÀ: 3.366

Le imprese appartenenti al cluster derivano la maggior parte dei loro ricavi dalla vendita e sostituzione di pneumatici e relativi accessori (52%), a cui si affiancano i servizi di riparazione pneumatici e relativi accessori (15%) e la sostituzione/inversione pneumatici (9%).

L'attività viene svolta principalmente sulle autovetture (79% dei ricavi) e, in misura minore, sui veicoli commerciali con portata inferiore a 35 quintali (10%).

Le superfici destinate allo svolgimento dell'attività sono costituite da 106 mq di locali destinati ad officina e 39 mq di locali destinati a magazzino e/o deposito. Il numero totale di addetti è pari a 2 e raramente è presente personale dipendente.

La natura giuridica prevalente è la ditta individuale (75% dei soggetti), seguita dalla società di persone (23%).

La clientela è rappresentata per la maggior parte da privati (74% dei ricavi) e, in misura minore, da società ed enti non in convenzione/appalto (18%).

Tra i beni strumentali in dotazione si rilevano: 1 apparecchio per assetto ruote, 1-2 banchi lavoro officina (nel 43% delle imprese), 1 equilibratrice ruote, 1 ponte sollevatore a due/quattro colonne, 1 compressore d'aria.

CLUSTER 28 – OFFICINE CHE EFFETTUANO INTERVENTI IN GARANZIA SUI VEICOLI COMMERCIALI O INDUSTRIALI

NUMEROSITÀ: 190

Le imprese appartenenti a questo cluster effettuano principalmente riparazioni meccaniche e motoristiche generiche (73% dei ricavi) e sono caratterizzate dall'effettuazione di interventi in garanzia, che rappresentano il 16% del totale degli interventi, per case costruttrici (17% dei ricavi). Il 61% dei soggetti effettua interventi di riparazione/manutenzione/installazione di impianti elettrici e di alimentazione, ottenendo il 12% dei ricavi.

L'attività viene svolta principalmente sui veicoli commerciali o industriali con portata superiore a 35 quintali (40% dei ricavi) e su quelli con portata inferiore a 35 quintali (20%). Il 37% dei ricavi, inoltre, deriva da interventi effettuati sulle autovetture.

Le imprese del cluster operano quasi esclusivamente come officine autorizzate/targate (96% dei soggetti).

Le superfici destinate allo svolgimento dell'attività sono costituite da 549 mq di locali destinati ad officina, 77 mq di locali destinati a magazzino e/o deposito e 31 mq di ufficio. Si registrano inoltre 629 mq di superficie esterna destinata all'esercizio dell'attività. Le officine del cluster occupano 7 addetti, di cui 4 dipendenti.

Per quanto riguarda la natura giuridica, le imprese risultano essere, nell'ordine, società di persone (67% dei casi), ditte individuali (21%) e società di capitali (12%).

La clientela è rappresentata, oltre che dalle case costruttrici per interventi in garanzia, da società ed enti non in convenzione/appalto (28% dei ricavi), privati (25%), flotte aziendali (52% delle imprese per il 23% dei ricavi), società ed enti in convenzione/appalto (il 69% per il 41%).

Tra i beni strumentali in dotazione si rilevano: 1 analizzatore gas di scarico, 1 apparecchio per controllo gruppi ottici (luxometro, ecc.), 1 apparecchiatura prova compressione cilindri, 4 banchi lavoro officina, 1 densimetro (nel 54% delle imprese), 6-7 estrattori per ingranaggi, cuscinetti, ecc., 1-2 furgoni (nel 48%), 2 gru idrauliche o attrezzi di sollevamento, 1 impianto spurgo freni, 1 opacimetro per motori diesel, 2-3 ponti sollevatori a due /quattro colonne, 1 saldatrice, 1-2 smerigliatrici (nel 56%), 1 strumento diagnostico accensioni, fase, multimetro, 1 strumento controllo impianti di alimentazione, 1 tester con oscilloscopio per accensione ad iniezione (nel 41%), 1 tester elettronico diagnosi motori, 1 tornio (nel 56%), 1 ricarica gas condizionatore, 1 rilevatore fughe gas (nel 57%).

Il 71% dei soggetti esternalizza interventi di riparazione/manutenzione/installazione meccanica e motoristica per 19.000 euro; il 51% esternalizza interventi di riparazione/manutenzione/installazione di impianti elettrici e di alimentazione (7.000 euro); il 51% esternalizza interventi di riparazione di carrozzerie (8.000 euro).

CLUSTER 29 – OFFICINE DI PICCOLE DIMENSIONI SPECIALIZZATE NELL'ASSISTENZA ALLE AUTOVETTURE

NUMEROSITÀ: 10.898

Le imprese appartenenti a questo cluster sono officine indipendenti (92% dei soggetti) che effettuano quasi esclusivamente attività generica di riparazione meccanica e motoristica (90% dei ricavi) sulle autovetture (95%).

Le superfici destinate allo svolgimento dell'attività sono limitate a 129 mq di locali destinati ad officina. Gli addetti complessivi sono pari a 2 e raramente è presente personale dipendente.

Le imprese del cluster operano principalmente come ditte individuali (79% dei soggetti) e, secondariamente, come società di persone (20%).

La clientela è rappresentata per la maggior parte da privati (80% dei ricavi) e, in misura minore, da società ed enti non in convenzione/appalto (il 65% delle imprese per il 23% dei ricavi).

Tra i beni strumentali in dotazione si rilevano: 1 apparecchio controllo geometria avantreno (nel 46% delle imprese), 1 apparecchio prova compressione cilindri (nel 42%), 1-2 banchi lavoro officina, 3 estrattori per ingranaggi, cuscinetti, ecc. (nel 55%), 1 gru idraulica o attrezzo di sollevamento (nel 44%), 1 ponte sollevatore a due/quattro colonne, 1 saldatrice (nel 58%).

CLUSTER 30 - CARROZZERIE SPECIALIZZATE NELL'ASSISTENZA AI VEICOLI COMMERCIALI O INDUSTRIALI

NUMEROSITÀ: 528

Le imprese appartenenti a questo cluster sono officine indipendenti (96% dei soggetti) specializzate nella riparazione di carrozzeria in metallo (72% dei ricavi) e in materiali compositi (16%).

L'attività viene svolta sui veicoli commerciali o industriali con portata superiore a 35 quintali (40% dei ricavi) e su quelli con portata inferiore a 35 quintali (34%). Il 23% dei ricavi deriva dal servizio di assistenza sulle autovetture.

Per lo svolgimento dell'attività, le imprese del cluster utilizzano 403 mq di locali destinati ad officina, 50 mq di locali destinati a magazzino e/o deposito e 14 mq di ufficio. Si registrano inoltre 439 mq di superficie esterna destinata all'esercizio dell'attività. La struttura occupazionale vede la presenza di 4 addetti, di cui 3 dipendenti.

La natura giuridica è la ditta individuale nel 50% dei casi e la società di persone nel 45%.

La clientela è rappresentata per la maggior parte da società ed enti non in convenzione/appalto (52% dei ricavi).

Tra i beni strumentali in dotazione si rilevano: 1 banco lavoro officina, 1 banco per riscontro, riparazione e raddrizzatura scocche, 1 cabina verniciatura o forno, 2 levigatrici orbitali (scartavetrante/aspirante), 1 ponte sollevatore a due/quattro colonne (nel 41% delle imprese), 1 pressa idraulica per tiraggio scocche (nel 44%), 2 saldatrici, 2 smerigliatrici, 1 tintometro (nel 62%).

CLUSTER 31 - OFFICINE SPECIALIZZATE NELLA RETTIFICA MOTORI

NUMEROSITÀ: 179

Le imprese appartenenti a questo cluster effettuano prevalentemente attività di rettifica motori, che rappresenta l'87% dei ricavi.

L'attività viene svolta principalmente sulle autovetture (63% dei ricavi) e, in misura minore, sui veicoli commerciali o industriali con portata inferiore a 35 quintali (64% delle imprese per il 22% dei ricavi).

Le imprese del cluster operano quasi sempre come officine indipendenti (92% dei soggetti).

Le superfici destinate allo svolgimento dell'attività sono costituite essenzialmente da 190 mq di locali destinati ad officina. Il numero totale di addetti è pari a 3 e nel 47% dei casi è presente personale dipendente.

La natura giuridica prevalente è la ditta individuale (53% dei soggetti) seguita dalla società di persone (38%).

La clientela è rappresentata per la maggior parte da privati (42% dei ricavi) e, secondariamente, da società ed enti non in convenzione/appalto (40%).

Tra i beni strumentali in dotazione si rilevano: 1-2 alesatrici (nel 56% delle imprese), 2-3 banchi lavoro officina, 1 gru idraulica o attrezzo di sollevamento (nel 41%), 1 macchina e attrezzatura revisione motori, 1 rettificatore alberi motore, 1 saldatrice (nel 56%), 1 tornio.

CLUSTER 32 – ELETTRAUTO CONNOTATI FORTEMENTE DALLA VENDITA ED INSTALLAZIONE DI PARTI ELETTRICHE ED ELETTRONICHE

NUMEROSITÀ: 162

Le imprese appartenenti a questo cluster derivano la maggior parte dei propri ricavi dalla vendita e installazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche (antifurti, autoradio, condizionatori, GPS, ecc.), che rappresenta l'87% dei ricavi.

L'attività viene svolta principalmente sulle autovetture (80% dei ricavi).

L'87% dei soggetti appartenenti al cluster sono officine indipendenti.

Le superfici destinate allo svolgimento dell'attività sono limitate a 83 mq di locali destinati ad officina. La struttura occupazionale vede la presenza di 2 addetti e raramente è presente personale dipendente.

Le imprese del cluster sono soprattutto ditte individuali (73% dei soggetti) e, secondariamente, società di persone (25%).

La clientela è rappresentata per la maggior parte da privati (64% dei ricavi) e, in misura minore, da società ed enti non in convenzione/appalto (23%).

Tra i beni strumentali in dotazione si rilevano: 1 banco controllo apparecchi elettrici (nel 46% delle imprese), 1-2 banchi lavoro officina (nel 48%), 1 strumento diagnostico accensioni, fase, multimetro (nel 40%), 1 ricarica gas condizionatore (nel 41%).

CLUSTER 33 – OFFICINE SPECIALIZZATE NELL'ASSISTENZA CORSE

NUMEROSITÀ: 60

Le imprese appartenenti a questo cluster sono caratterizzate dall'effettuazione di servizi di assistenza corse/preparazione ed elaborazione auto o moto per gare, da cui deriva il 51% dei ricavi. Si tratta principalmente di riparazioni e manutenzioni meccaniche e motoristiche in genere (72% dei ricavi), che vengono svolte soprattutto sulle autovetture (75%).

L'87% dei soggetti appartenenti al cluster sono officine indipendenti.

Le superfici destinate allo svolgimento dell'attività sono costituite da 214 mq di locali destinati ad officina. Il magazzino e/o deposito, ove presente (57% dei casi), è di 95 mq e l'ufficio (65%) di 17 mq. Le imprese appartenenti al cluster occupano 2-3 addetti e il 40% delle officine dichiara personale dipendente.

La natura giuridica prevalente è la ditta individuale (68% dei soggetti) seguita dalla società di persone (28%).

La clientela è rappresentata per la maggior parte da società ed enti non in convenzione/appalto (40% dei ricavi) e, secondariamente, da privati (37%).

Tra i beni strumentali in dotazione si rilevano: 1 analizzatore gas di scarico (nel 43% delle imprese), 1 apparecchio prova compressione cilindri (nel 52%), 2 banchi lavoro officina, 1 carro attrezzato per assistenza corse (nel 58%), 4 estrattori per ingranaggi, cuscinetti, ecc., 1 gru idraulica o attrezzo di sollevamento, 2 ponti sollevatori a due/quattro colonne, 1 saldatrice, 1 smerigliatrice (nel 53%), 1 tornio (nel 47%).

CLUSTER 34 – OFFICINE DI MEDIE DIMENSIONI SPECIALIZZATE NELL'ASSISTENZA AI VEICOLI COMMERCIALI O INDUSTRIALI

NUMEROSITÀ: 390

Le imprese appartenenti a questo cluster effettuano principalmente riparazioni e manutenzioni meccaniche e motoristiche in genere (82% dei ricavi) e sono caratterizzate dallo svolgere la loro attività principalmente sui veicoli commerciali o industriali, in particolare su quelli con portata superiore a 35 quintali (66% dei ricavi), a cui si affianca l'assistenza sui veicoli commerciali o industriali con portata inferiore a 35 quintali (17%). Il 48% dei soggetti fornisce assistenza alle autovetture (per il 22% dei ricavi).

Le imprese del cluster operano prevalentemente come officine indipendenti (75% dei soggetti).

Le superfici sono costituite da 592 mq di locali destinati ad officina, 85 mq di magazzino e/o deposito e 34 mq di ufficio. Si registrano inoltre 845 mq di superficie esterna destinata all'esercizio dell'attività. Il numero totale di addetti è pari a 6, di cui 4 dipendenti.

Le imprese del cluster sono principalmente società di persone (58%) e, in misura minore, ditte individuali (32%) e società di capitali (10%).

La clientela è rappresentata per la maggior parte da società ed enti non in convenzione/appalto (56% dei ricavi) e, secondariamente, da privati (60% delle imprese per il 33% dei ricavi) e da società ed enti in convenzione/appalto (32% delle imprese per il 21% dei ricavi).

Tra i beni strumentali in dotazione si rilevano: 1 apparecchio prova compressione cilindri (nel 48% delle imprese), 3 banchi lavoro officina, 5-6 estrattori per ingranaggi, cuscinetti, ecc., 1-2 furgoni (nel 59%), 1-2 gru idrauliche o attrezzi di sollevamento, 1 impianto spurgo freni (nel 55%), 2 ponti sollevatore a due/quattro colonne (nel 61%), 2 saldatrici, 1 smerigliatrice, 1 tornio.

Il 63% delle imprese esternalizza interventi di riparazione/manutenzione/installazione meccanica e motoristica per un ammontare pari a 17.000 euro.

CLUSTER 35 - OFFICINE GENERICHE CON ATTIVITÀ DI RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI CARBURATORI E IMPIANTI A INIEZIONE

NUMEROSITÀ: 1.613

Le imprese appartenenti a questo cluster derivano la maggior parte dei ricavi dalle riparazioni meccaniche e motoristiche in genere (41%), ma sono caratterizzate da una percentuale consistente di ricavi derivante dalla riparazione e manutenzione di carburatori e impianti ad iniezione (22%). Il 48% delle officine inoltre, effettua servizio di installazione e manutenzione di impianti a gas, GPL e metano da cui deriva il 21% dei ricavi.

L'attività viene svolta prevalentemente sulle autovetture (86% dei ricavi) e, marginalmente, sui veicoli commerciali o industriali con portata inferiore ai 35 quintali (10%).

Le imprese del cluster operano quasi sempre come officine indipendenti (92% dei soggetti).

Per quanto riguarda le superfici destinate allo svolgimento dell'attività, si registra la presenza di locali destinati ad officina pari a 150 mq. Nel 44% dei casi è presente una superficie esterna destinata all'esercizio dell'attività (177 mq). Le officine del cluster occupano 2 addetti e talvolta (30% dei casi) ricorrono a personale dipendente.

La natura giuridica prevalente è la ditta individuale (74% dei soggetti) seguita dalla società di persone (25%).

La clientela è rappresentata per la maggior parte da privati (74% dei ricavi) e, secondariamente, da società ed enti non in convenzione/appalto (18%).

Tra i beni strumentali in dotazione si rilevano: 1 analizzatore gas di scarico, 1 apparecchio prova compressione cilindri, 2 banchi lavoro officina, 2 estrattori per ingranaggi, cuscinetti, ecc., 1-2 gru idrauliche o attrezzi di sollevamento (nel 52% delle imprese), 1-2 ponti sollevatori a due/quattro colonne, 1 saldatrice, 1 strumento diagnostico accensioni, fase, multimetro (nel 44%), 1 tester con oscilloscopio per accensione ad iniezione (nel 40%), 1 tester elettronico diagnosi motori (nel 49%), 1 ricarica gas condizionatore (nel 49%).

CLUSTER 36 - CENTRI REVISIONI

NUMEROSITÀ: 326

Le imprese appartenenti a questo cluster sono specializzate nelle attività di revisione autorizzata di autoveicoli, motoveicoli e ciclomotori, che rappresenta il 68% dei ricavi (con un numero di revisioni

effettuate pari a 2.130), a cui si affiancano le riparazioni meccaniche e motoristiche in genere (56% delle imprese per il 27% dei ricavi).

L'attività viene svolta principalmente sulle autovetture (83% dei ricavi).

Le imprese del cluster operano prevalentemente come officine indipendenti (72% dei soggetti) e, secondariamente, come officine autorizzate/targate (17%).

Le superfici destinate allo svolgimento dell'attività sono limitate a 218 mq di locali destinati ad officina e a 15 mq di ufficio. Nel 49% dei casi è presente una superficie esterna destinata all'esercizio dell'attività (346 mq). La struttura occupazionale vede la presenza di 3 addetti in totale, di cui 1 dipendente.

Le imprese appartenenti al cluster operano prevalentemente come ditte individuali (47% dei soggetti) e, secondariamente, come società di persone (34%) e di capitali (19%).

La clientela è rappresentata per la maggior parte da privati (77% dei ricavi) e, in misura minore, da società ed enti non in convenzione/appalto (15%).

Tra i beni strumentali in dotazione si rilevano: 1 analizzatore gas di scarico, 1 apparecchio per controllo gruppi ottici (luxometro, ecc.), 1-2 banchi lavoro officina, 3 estrattori per ingranaggi, cuscinetti, ecc. (nel 44% delle imprese), 1 gru idraulica o attrezzo di sollevamento, 1 linea diagnostica revisioni autoveicoli, 1-2 ponti sollevatore a due/quattro colonne, 1 rullo prova freni, ammortizzatori, potenza motori, 1 saldatrice (nel 52%).

CLUSTER 37 – CARROZZERIE CHE SERVONO PRINCIPALMENTE I COMMERCianti DI VEICOLI

NUMEROSITÀ: 569

I soggetti del cluster sono specializzati nella riparazione di carrozzeria in metallo (73% dei ricavi) e in materiali compositi (36% delle imprese per il 28% dei ricavi). La clientela prevalente è rappresentata dai commercianti di veicoli da cui deriva il 68% dei ricavi.

L'attività viene svolta principalmente sulle autovetture (81% dei ricavi) e, in misura minore, sui veicoli commerciali o industriali con portata inferiore a 35 quintali (61% delle imprese per il 19% dei ricavi).

Le imprese del cluster operano prevalentemente come officine indipendenti (89% dei soggetti).

L'attività viene svolta utilizzando 177 mq di locali destinati ad officina. Nel 47% dei casi è presente una superficie esterna destinata all'esercizio dell'attività (187 mq). Le imprese del cluster occupano 2 addetti e nel 37% delle officine è presente personale dipendente.

La natura giuridica prevalente è la ditta individuale (66% dei soggetti) seguita dalla società di persone (31%).

La clientela è rappresentata, oltre che dai commercianti di veicoli, anche da privati (23% dei ricavi).

Tra i beni strumentali in dotazione si rilevano: 1 banco lavoro officina, 1 banco per riscontro, riparazione e raddrizzatura scocche (nel 57% delle imprese), 1 cabina verniciatura o forno, 2 levigatrici orbitali (scartavetrante/aspirante, nel 52%), 1 ponte sollevatore a due/quattro colonne (nel 45%), 1 saldatrice, 1 smerigliatrice, 1 tintometro.

CLUSTER 38 – ELETTRAUTO DI MEDIE DIMENSIONI SPECIALIZZATI NELL'ASSISTENZA AI VEICOLI COMMERCIALI O INDUSTRIALI

NUMEROSITÀ: 138

Le imprese appartenenti a questo cluster sono specializzate nella riparazione e manutenzione di parti ed apparecchiature elettriche, che rappresenta il 67% dei ricavi, a cui si affiancano i servizi di installazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche (15%). Il 30% dei soggetti effettua interventi di autotronica, ottenendo il 10% dei ricavi.

L'attività viene svolta principalmente sui veicoli commerciali o industriali con portata superiore a 35 quintali (48% dei ricavi) e sui veicoli con portata inferiore a 35 quintali (18%). Il 26% dei ricavi, inoltre, deriva dal servizio di assistenza effettuato sulle autovetture.

Le imprese del cluster operano quasi sempre come officine indipendenti (91% dei soggetti).

Le superfici destinate allo svolgimento dell'attività sono costituite da 282 mq di locali destinati ad officina, 52 mq di locali destinati a magazzino e/o deposito e 20 mq di ufficio. Si registrano inoltre 233 mq di superficie esterna destinata all'esercizio dell'attività. Gli addetti totali sono pari a 4, di cui 2 dipendenti.

Le imprese del cluster operano principalmente come società di persone (51% dei soggetti) e, secondariamente, come ditte individuali (46%).

La clientela è rappresentata per la maggior parte da società ed enti non in convenzione/appalto (46% dei ricavi) e, in misura minore, da privati (23%) e flotte aziendali (35% delle imprese per il 52% dei ricavi).

Tra i beni strumentali in dotazione si rilevano: 1 analizzatore gas di scarico (nel 57% delle imprese), 1 apparecchio per controllo gruppi ottici (luxometro, ecc.), 2 banchi controllo gruppi elettrici, 2 banchi lavoro officina, 1 densimetro, 3 estrattori per ingranaggi, cuscinetti, ecc. (nel 54%), 1 furgone (nel 49%), 1 ponte sollevatore a due/quattro colonne, 1 saldatrice (nel 58%), 1 strumento diagnostico accensioni, fase, multimetro, 1 tester con oscilloscopio per accensione ad iniezione (nel 50%), 1 tester elettronico diagnosi motori (nel 42%), 1 tornio (nel 57%), 2 carica batterie, 1 ricarica gas condizionatore, 1 rilevatore fughe gas (nel 53%).

CLUSTER 39 – OFFICINE DI PICCOLE DIMENSIONI SPECIALIZZATE NELL'ASSISTENZA AI VEICOLI COMMERCIALI O INDUSTRIALI

NUMEROSITÀ: 1.225

Le imprese appartenenti a questo cluster effettuano principalmente attività di riparazione meccanica e motoristica in genere (85% dei ricavi) e sono caratterizzate dallo svolgere la loro attività prevalentemente sui veicoli commerciali o industriali: il 52% dei ricavi deriva dall'assistenza a veicoli con portata superiore a 35 quintali e il 35% dall'assistenza a veicoli con portata inferiore a 35 quintali.

Le imprese del cluster sono rappresentate quasi esclusivamente da officine indipendenti (94% dei soggetti).

Le superfici destinate allo svolgimento dell'attività sono costituite essenzialmente da 224 mq di locali destinati ad officina. Nel 54% dei casi è presente una superficie esterna destinata all'esercizio dell'attività (405 mq). Le imprese del cluster occupano 2 addetti e nel 44% dei casi è presente personale dipendente.

La natura giuridica prevalente è la ditta individuale (64% dei soggetti) e, secondariamente, la società di persone (34%).

La clientela è rappresentata per la maggior parte da società ed enti non in convenzione/appalto (57% dei ricavi).

Tra i beni strumentali in dotazione si rilevano: 2 banchi lavoro officina, 3 estrattori per ingranaggi, cuscinetti, ecc., 1 gru idraulica o attrezzo di sollevamento (nel 54% delle imprese), 1 ponte sollevatore a due/quattro colonne (nel 54%), 1 saldatrice, 1-2 smerigliatrici (nel 48%).

Il 44% delle imprese esternalizza interventi di riparazione/manutenzione/installazione meccanica e motoristica per un ammontare pari a 6.000 euro.

CLUSTER 40 – ELETTRAUTO DI PICCOLE DIMENSIONI

NUMEROSITÀ: 2.855

Le imprese appartenenti a questo cluster sono officine indipendenti (95% dei soggetti) che derivano la maggior parte dei ricavi dalla riparazione e manutenzione di parti ed apparecchiature elettriche (70% dei ricavi), a cui si affiancano i servizi di installazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche (18%).

L'attività viene svolta prevalentemente sulle autovetture (87% dei ricavi).

Le imprese del cluster, ove opera in totale 1 addetto, presentano una struttura organizzativa di piccole dimensioni, caratterizzata da locali destinati ad officina pari a 82 mq.

La natura giuridica prevalente è la ditta individuale (85% dei soggetti) e, secondariamente, la società di persone (14%).

La clientela è rappresentata per la maggior parte da privati (78% dei ricavi) e, in misura minore, da società ed enti non in convenzione/appalto (17%).

Tra i beni strumentali in dotazione si rilevano: 1 apparecchio per controllo gruppi ottici (luxometro, ecc., nel 52% delle imprese), 1 banco controllo apparecchi elettrici, 1 banco lavoro officina, 1 strumento diagnostico accensioni, fase, multimetro (nel 54%) 1 ricarica gas condizionatore (nel 43%).

CLUSTER 41 – CARROZZERIE DI PICCOLE DIMENSIONI SPECIALIZZATE NELL’ASSISTENZA ALLE AUTOVETTURE

NUMEROSITÀ: 8.174

I soggetti del cluster sono officine indipendenti (95% dei soggetti) che effettuano attività di riparazione di carrozzeria in metallo (84% dei ricavi), a cui si affianca la riparazione di carrozzeria in materiali compositi (40% delle imprese per il 20% dei ricavi).

L’attività viene svolta quasi esclusivamente sulle autovetture (91% dei ricavi).

Le superfici destinate allo svolgimento dell’attività sono costituite essenzialmente da 181 mq di locali destinati ad officina. Nel 46% dei casi è presente una superficie esterna destinata all’esercizio dell’attività (200 mq). Le imprese del cluster occupano 2 addetti e nel 30% dei casi è presente personale dipendente.

La natura giuridica prevalente è la ditta individuale (69% dei soggetti), seguita dalla società di persone (30%).

La clientela è rappresentata per la maggior parte da privati (73% dei ricavi) e, in misura minore, da società ed enti non in convenzione/appalto (20%).

Tra i beni strumentali in dotazione si rilevano: 1 banco lavoro officina, 1 banco per riscontro, riparazione e raddrizzatura scocche, 1 cabina verniciatura o forno, 1-2 levigatrici orbitali (scartavetrante/aspirante, nel 51% delle imprese), 1 ponte sollevatore a due/quattro colonne (nel 44%), 1 saldatrice, 1-2 smerigliatrici (nel 57%), 1 tintometro (nel 54%).

DEFINIZIONE DELLA FUNZIONE DI RICAVO

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare, per ciascun gruppo omogeneo, la funzione matematica che meglio si adatta all’andamento dei ricavi delle imprese appartenenti al gruppo in esame. Per determinare tale funzione si è ricorso alla Regressione Multipla³.

La stima della “funzione di ricavo” è stata effettuata individuando la relazione tra il ricavo (variabile dipendente) e alcuni dati contabili e strutturali delle imprese (variabili indipendenti).

E’ opportuno rilevare che prima di definire il modello di regressione si è proceduto ad effettuare un’analisi sui dati delle imprese per verificare le condizioni di “normalità economica” nell’esercizio dell’attività e per scartare le imprese anomale; ciò si è reso necessario al fine di evitare possibili distorsioni nella determinazione della “funzione di ricavo”.

In particolare sono state escluse le imprese che presentano:

- (costo del venduto⁴ + costo per la produzione di servizi) dichiarato negativo;

³ La Regressione Multipla è una tecnica statistica che permette di interpolare i dati con un modello statistico-matematico che descrive l’andamento della variabile dipendente in funzione di una serie di variabili indipendenti relativamente alla loro significatività statistica.

- costi e spese dichiarati nel quadro F del modello superiori ai ricavi dichiarati.

Successivamente sono stati utilizzati degli indicatori economico-contabili specifici delle attività in esame:

- *valore aggiunto orario per addetto* = (ricavi - costo del venduto - costo per la produzione di servizi - spese per acquisti di servizi)/(numero addetti⁵*312*8);
- *incidenza percentuale dei costi e spese sui ricavi* = [(costo del venduto + costo per la produzione di servizi + spese per acquisti di servizi)* 100]/ ricavi;
- *durata delle scorte* = [giacenza media del magazzino⁶ / (costo del venduto + costo per la produzione di servizi)] * 365.

Per ogni gruppo omogeneo, distintamente per forma giuridica e sulla base del personale dipendente, è stata calcolata la distribuzione ventile di ciascuno degli indicatori precedentemente definiti e poi sono state selezionate le imprese che presentavano valori degli indicatori contemporaneamente all'interno di un determinato intervallo, per costituire il campione di riferimento.

Per il *valore aggiunto orario per addetto* sono stati scelti i seguenti intervalli:

- dal 4° al 19° ventile, per i cluster 1, 5, 23;
- dal 2° al 19° ventile, per i cluster 2, 9, 20;
- dal 5° al 19° ventile, per i cluster 3, 4, 19, 27, 30, 35, 37, 39;
- dal 4° ventile, per i cluster 6, 10, 15, 31;
- dal 5° ventile, per i cluster 7, 11, 21;
- dal 6° al 19° ventile, per i cluster 8, 29, 41;
- dal 1° ventile, per i cluster 12, 13, 17, 18, 25, 28, 33;
- dal 3° al 19° ventile, per i cluster 14, 26;
- dal 6° ventile, per i cluster 16, 22, 24, 40;
- dal 3° ventile, per i cluster 32, 36;
- dal 1° al 19° ventile, per il cluster 34;
- dal 2° ventile, per il cluster 38.

⁴ Costo del venduto = Esistenze iniziali + acquisti di merci e materie prime - rimanenze finali.

⁵ Le frequenze relative ai dipendenti sono state normalizzate all'anno in base alle giornate retribuite.

Le frequenze relative ai non dipendenti (ad eccezione dei collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa e degli amministratori non soci) sono state normalizzate all'anno in base alle percentuali di lavoro prestato.

Numero addetti = 1 + numero dirigenti + numero quadri + numero impiegati + numero operai generici + numero operai specializzati + numero dipendenti a tempo parziale + numero apprendisti + numero assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine e lavoratori a domicilio + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa + numero associati in partecipazione diversi;

numero addetti = Numero dirigenti + numero quadri + numero impiegati + numero operai generici + numero operai specializzati + numero dipendenti a tempo parziale + numero apprendisti + numero assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine e lavoratori a domicilio + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa + numero associati in partecipazione diversi + numero soci con occupazione prevalente nell'impresa + numero soci diversi + numero amministratori non soci.

⁶ Giacenza media del magazzino = (Esistenze iniziali + Rimanenze finali) / 2.

Per l' *incidenza percentuale dei costi e spese sui ricavi* sono stati scelti i seguenti intervalli:

- dal 1° al 17° ventile, per i cluster 1, 16;
- dal 1° al 19° ventile, per i cluster 2, 4, 7, 20, 30, 31, 36, 37;
- fino al 18° ventile, per i cluster 3, 10, 14, 24, 26, 27;
- dal 1° al 18° ventile, per i cluster 5, 8, 11, 22, 29, 35, 41;
- fino al 19° ventile, per i cluster 6, 9, 13, 15, 18, 19, 23, 28, 34, 38;
- fino al 17° ventile, per i cluster 12, 21, 32;
- dal 2° al 17° ventile, per il cluster 39;
- dal 1° al 16° ventile, per il cluster 40;
- non sono stati effettuati tagli per i cluster 17, 25, 33.

Per la *durata delle scorte* sono stati scelti i seguenti intervalli:

- fino al 19° ventile, per i cluster 10, 16, 26, 32;
- fino al 18° ventile, per il cluster 27;
- non sono stati effettuati tagli per i cluster 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 28, 29, 30, 31, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41.

Così definito il campione di imprese di riferimento, si è proceduto alla definizione della “funzione di ricavo” per ciascun gruppo omogeneo.

Per la determinazione della “funzione di ricavo” sono state utilizzate sia variabili contabili (quadro F del modello) sia variabili strutturali. La scelta delle variabili significative è stata effettuata con il metodo stepwise. Una volta selezionate le variabili, la determinazione della “funzione di ricavo” si è ottenuta applicando il metodo dei minimi quadrati generalizzati, che consente di controllare l'eventuale presenza di variabilità legata a fattori dimensionali (eteroschedasticità).

Affinché il modello di regressione non risentisse degli effetti derivanti da soggetti anomali (outliers), sono stati esclusi tutti coloro che presentavano un valore dei residui (R di Student) al di fuori dell'intervallo compreso tra i valori -2,5 e +2,5.

Nella definizione della “funzione di ricavo” si è tenuto conto anche delle possibili differenze di risultati economici legate al luogo di svolgimento dell'attività.

A tale scopo si sono utilizzati i risultati di uno studio relativo alla “territorialità generale a livello comunale”⁷, che ha avuto come obiettivo la suddivisione del territorio nazionale in aree omogenee in rapporto al:

- grado di benessere;
- livello di qualificazione professionale;
- struttura economica.

Nella definizione della funzione di ricavo le aree territoriali sono state rappresentate con un insieme di variabili dummy ed è stata analizzata la loro interazione con la variabile “Logaritmo in base 10 del (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi)”. Tali variabili hanno prodotto, ove le differenze territoriali non fossero state colte completamente nella Cluster Analysis, valori correttivi da applicare, nella stima del ricavo di riferimento, al coefficiente della variabile “Logaritmo in base 10 del (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi)”.

Nell'allegato 1.A vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti della “funzione di ricavo”.

⁷ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

Per la determinazione del ricavo della singola impresa sono previste due fasi:

- l'Analisi Discriminante⁸;
- la stima del ricavo di riferimento.

Nell'allegato 1.B vengono riportate le variabili strutturali risultate significative nell'Analisi Discriminante.

Non si è proceduto nel modo standard di operare dell'Analisi Discriminante in cui si attribuisce univocamente un contribuente al gruppo di massima probabilità; infatti, a parte il caso in cui la distribuzione di probabilità si concentri totalmente su di un unico gruppo omogeneo, sono considerate sempre le probabilità di appartenenza a ciascuno dei gruppi omogenei.

Per ogni impresa viene determinato il ricavo di riferimento puntuale ed il relativo intervallo di confidenza.

Tale ricavo è dato dalla media dei ricavi di riferimento di ogni gruppo omogeneo, calcolati come somma dei prodotti fra i coefficienti del gruppo stesso e le variabili dell'impresa, ponderata con le relative probabilità di appartenenza.

Anche l'intervallo di confidenza è ottenuto come media degli intervalli di confidenza, al livello del 99,99%, per ogni gruppo omogeneo ponderata con le relative probabilità di appartenenza.

⁸ L'Analisi Discriminante è una tecnica che consente di associare ogni impresa ad uno dei gruppi omogenei individuati per la sua attività, attraverso la definizione di una probabilità di appartenenza a ciascuno dei gruppi stessi.

ALLEGATO 1.A

COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

TG31U

VARIABILI	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9
Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi	1,1972	1,3201	1,2084	1,1501	1,2900	1,1096	1,2736	1,2608	1,2374
Spese per acquisti di servizi	1,2699	1,1032	1,6273	1,9219	1,5103	1,5280	1,2561	1,5111	1,6972
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	1,0383	0,9862	0,9576	1,0071	0,9260	0,9756	0,8838	0,8627	1,0095
Valore dei beni strumentali	0,1196	0,1785	0,0969	0,1093	0,0858	0,1330	0,0994	0,0810	0,0719
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (numero normalizzato)	7.702,6766	18.731,6438	7.721,0978	13.599,2260	11.616,0430	5.376,0971	7.481,0406	8.655,7570	10.786,0065
Soci e associati in partecipazione (numero normalizzato)	18.102,5838	18.731,6438	18.074,7052	19.899,4943	18.116,6264	5.376,0971	15.839,0300	16.458,0622	22.211,4912
Logaritmo in base 10 del (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi)	3.081,2564	2.127,0948	3.171,7890	4.200,3223	2.991,4120	1.947,2713	3.638,6137	2.594,0409	4.065,5074
Logaritmo in base 10 del (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
(Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi) "Quota fino a 200.000 euro"	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Numero di revisioni autorizzate di autoveicoli, motoveicoli e ciclomotori (ai sensi dell'art. 80 commi 8 e 9 del D.Lgs 285/1992 - Codice della strada)	-	-	-	-	4,3775	-	-	-	-
(Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi) relativo a "Vendita e sostituzione pneumatici e relativi accessori"	-	-	-	-	-0,1737	-	-	-0,1086	-
Costo per l'acquisto di pezzi di ricambio sostituiti/installati	-	-	-	-	-	-	-	-	-

- Le variabili contabili vanno espresse in euro.

- Il logaritmo in base 10 è calcolato per i soli valori maggiori di zero della variabile cui si riferisce.

COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

TG31U

CORRETTIVI TERRITORIALI	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9
Correttivo da applicare al coefficiente del Logaritmo in base 10 del (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi) <i>Gruppo 1 della territorialità generale a livello comunale - Aree con livello di benessere elevato, istruzione superiore, sistema economico locale organizzato</i>	-	-	-	-	-	752,9960	-	365,1943	-
Correttivo da applicare al coefficiente del Logaritmo in base 10 del (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi) <i>Gruppo 2 della territorialità generale a livello comunale - Aree con livello di benessere non elevato, bassa scolarità, sistema economico locale poco sviluppato e basato prevalentemente su attività commerciali</i>	-963,9007	-	-958,1934	-999,4883	-	-	-1.382,5490	-	-
Correttivo da applicare al coefficiente del Logaritmo in base 10 del (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi) <i>Gruppo 3 della territorialità generale a livello comunale - Aree ad elevata urbanizzazione con notevole grado di benessere, istruzione superiore e caratterizzate da sistemi locali con servizi terziari evoluti</i>	-	-	-	-	-	752,9960	-	365,1943	-
Correttivo da applicare al coefficiente del Logaritmo in base 10 del (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi) <i>Gruppo 5 della territorialità generale a livello comunale - Aree di marcata arretratezza economica, basso livello di benessere e scolarità poco sviluppata</i>	-963,9007	-	-1.027,3265	-999,4883	-	-	-1.382,5490	-	-

- Le variabili contabili vanno espresse in euro.

- Il logaritmo in base 10 è calcolato per i soli valori maggiori di zero della variabile cui si riferisce.

COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

TG31U

VARIABILI	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16	CLUSTER 17	CLUSTER 18
Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi	1,2012	1,2795	1,0627	1,2679	1,2102	1,1888	1,1535	1,1594	1,0996
Spese per acquisti di servizi	2,1196	1,1339	0,8186	0,7599	1,8327	2,4049	1,7504	1,2202	1,0996
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	0,8982	0,7347	1,2776	0,9191	1,0023	0,9528	0,8301	1,0482	0,7260
Valore dei beni strumentali	0,0822	0,0988	0,1536	0,2865	0,0640	0,1618	0,0764	0,1409	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (numero normalizzato)	10.367,0605	7.134,3715	15.386,3285	26.374,7336	16.217,2142	6.909,6648	9.719,3268	17.757,4461	-
Soci e associati in partecipazione (numero normalizzato)	13.876,9573	13.838,5023	15.386,3285	26.374,7336	16.217,2142	6.909,6648	9.719,3268	17.757,4461	-
Logaritmo in base 10 del (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi)	2.373,3889	2.755,0109	4.425,6576	-	3.391,6747	2.737,8249	3.337,0804	4.997,3298	-
Logaritmo in base 10 del (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi)	-	-	-	-	-	-	-	-	2.676,0801
(Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi) "Quota fino a 200.000 euro"	-	-	-	0,1887	-	-	-	-	-
Numero di revisioni autorizzate di autoveicoli, motoveicoli e ciclomotori (ai sensi dell'art. 80 commi 8 e 9 del D.Lgs 285/1992 - Codice della strada)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
(Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi) relativo a "Vendita e sostituzione pneumatici e relativi accessori"	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costo per l'acquisto di pezzi di ricambio sostituiti/installati	-	-	-	-	-	-	-	-	-

- Le variabili contabili vanno espresse in euro.

- Il logaritmo in base 10 è calcolato per i soli valori maggiori di zero della variabile cui si riferisce.

COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICA VO

TG31U

CORRETTIVI TERRITORIALI	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16	CLUSTER 17	CLUSTER 18
Correttivo da applicare al coefficiente del Logaritmo in base 10 del (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi) <i>Gruppo 1 della territorialità generale a livello comunale – Aree con livello di benessere elevato, istruzione superiore, sistema economico locale organizzato</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Correttivo da applicare al coefficiente del Logaritmo in base 10 del (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi) <i>Gruppo 2 della territorialità generale a livello comunale - Aree con livello di benessere non elevato, bassa scolarità, sistema economico locale poco sviluppato e basato prevalentemente su attività commerciali</i>	-842,4605	-724,4856	-	-	-1.368,0234	-1.133,6271	-	-	-
Correttivo da applicare al coefficiente del Logaritmo in base 10 del (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi) <i>Gruppo 3 della territorialità generale a livello comunale - Aree ad elevata urbanizzazione con notevole grado di benessere, istruzione superiore e caratterizzate da sistemi locali con servizi terziari evoluti</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Correttivo da applicare al coefficiente del Logaritmo in base 10 del (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi) <i>Gruppo 5 della territorialità generale a livello comunale - Aree di marcata arretratezza economica, basso livello di benessere e scolarità poco sviluppata</i>	-961,3980	-772,4627	-	-	-1.368,0234	-1.133,6271	-	-	-

- Le variabili contabili vanno espresse in euro.

- Il logaritmo in base 10 è calcolato per i soli valori maggiori di zero della variabile cui si riferisce.

COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

TG31U

VARIABILI	CLUSTER 19	CLUSTER 20	CLUSTER 21	CLUSTER 22	CLUSTER 23	CLUSTER 24	CLUSTER 25	CLUSTER 26	CLUSTER 27
Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi	1,3140	1,1659	1,3666	1,1707	1,2639	1,1639	1,2498	1,1071	1,0812
Spese per acquisti di servizi	1,3558	1,4966	2,4635	1,8428	1,4603	2,1093	1,0327	1,0653	1,3428
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	0,9745	1,1753	0,7419	1,0235	1,0738	0,9002	1,1035	1,0643	1,0715
Valore dei beni strumentali	0,1083	0,0566	0,0603	0,0601	0,0913	0,0973	0,2171	0,0564	0,0821
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (numero normalizzato)	11.335,0240	17.640,0281	5.023,5695	7.030,6922	9.421,4443	5.104,7353	22.188,2745	13.210,2852	10.345,1479
Soci e associati in partecipazione (numero normalizzato)	18.534,5593	17.640,0281	11.790,1993	9.721,6146	18.993,1277	11.605,7401	22.188,2745	19.843,9034	20.864,7707
Logaritmo in base 10 del (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi)	4.150,2404	3.512,4703	2.211,3150	1.762,5480	3.915,8654	2.120,5138	-	3.969,9097	2.798,3544
Logaritmo in base 10 del (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
(Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi) "Quota fino a 200.000 euro"	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Numero di revisioni autorizzate di autoveicoli, motoveicoli e ciclomotori (ai sensi dell'art. 80 commi 8 e 9 del D.Lgs 285/1992 - Codice della strada)	-	6,9568	-	-	-	-	-	-	-
(Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi) relativo a "Vendita e sostituzione pneumatici e relativi accessori"	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costo per l'acquisto di pezzi di ricambio sostituiti/installati	-	-	-	-	-0,0358	-	-	-	-

- Le variabili contabili vanno espresse in euro.

- Il logaritmo in base 10 è calcolato per i soli valori maggiori di zero della variabile cui si riferisce.

COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICA VO

TG31U

CORRETTIVI TERRITORIALI	CLUSTER 19	CLUSTER 20	CLUSTER 21	CLUSTER 22	CLUSTER 23	CLUSTER 24	CLUSTER 25	CLUSTER 26	CLUSTER 27
Correttivo da applicare al coefficiente del Logaritmo in base 10 del (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi) <i>Gruppo 1 della territorialità generale a livello comunale - Aree con livello di benessere elevato, istruzione superiore, sistema economico locale organizzato</i>	-	-	-	721,6139	-	718,4841	-	-	-
Correttivo da applicare al coefficiente del Logaritmo in base 10 del (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi) <i>Gruppo 2 della territorialità generale a livello comunale - Aree con livello di benessere non elevato, bassa scolarità, sistema economico locale poco sviluppato e basato prevalentemente su attività commerciali</i>	-	-	-877,1561	-	-1.350,7607	-	-	-1.810,7412	-803,0127
Correttivo da applicare al coefficiente del Logaritmo in base 10 del (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi) <i>Gruppo 3 della territorialità generale a livello comunale - Aree ad elevata urbanizzazione con notevole grado di benessere, istruzione superiore e caratterizzate da sistemi locali con servizi terziari evoluti</i>	-	-	-	721,6139	-	718,4841	-	-	-
Correttivo da applicare al coefficiente del Logaritmo in base 10 del (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi) <i>Gruppo 5 della territorialità generale a livello comunale - Aree di marcata arretratezza economica, basso livello di benessere e scolarità poco sviluppata</i>	-	-	-877,1561	-	-1.350,7607	-	-	-2.226,7368	-958,9100

- Le variabili contabili vanno espresse in euro.

- Il logaritmo in base 10 è calcolato per i soli valori maggiori di zero della variabile cui si riferisce.

COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

TG31U

VARIABILI	CLUSTER 28	CLUSTER 29	CLUSTER 30	CLUSTER 31	CLUSTER 32	CLUSTER 33	CLUSTER 34	CLUSTER 35	CLUSTER 36
Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi	1,2424	1,2747	1,1662	1,1926	1,1112	1,3758	1,1860	1,2663	1,2179
Spese per acquisti di servizi	1,0699	1,3824	1,2079	1,1613	1,4398	1,3758	1,3692	1,6724	1,9270
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	0,9822	0,8856	1,1329	0,9386	0,8627	0,9720	1,1756	0,8704	0,8856
Valore dei beni strumentali	0,1849	0,0789	0,0866	0,0656	0,0911	0,1251	0,1558	0,0944	0,0928
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (numero normalizzato)	25.013,8517	7.646,6323	12.401,4994	16.201,4599	13.475,4433	-	19.601,8845	8.957,4114	6.155,0253
Soci e associati in partecipazione (numero normalizzato)	25.013,8517	15.877,1521	27.324,9322	16.201,4599	13.475,4433	-	31.469,3069	15.833,2022	15.599,3510
Logaritmo in base 10 del (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi)	3.074,8889	2.128,0334	5.350,9400	3.979,8157	2.784,7713	-	4.028,0779	2.289,1016	3.262,1698
Logaritmo in base 10 del (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi)	-	-	-	-	-	2.384,9763	-	-	-
(Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi) "Quota fino a 200.000 euro"	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Numero di revisioni autorizzate di autoveicoli, motoveicoli e ciclomotori (ai sensi dell'art. 80 commi 8 e 9 del D.Lgs 285/1992 - Codice della strada)	-	7,1515	-	-	-	-	-	-	7,4779
(Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi) relativo a "Vendita e sostituzione pneumatici e relativi accessori"	-	-0,0948	-	-	-	-	-	-	-
Costo per l'acquisto di pezzi di ricambio sostituiti/installati	-	-	-	-	-	-	-	-	-

- Le variabili contabili vanno espresse in euro.

- Il logaritmo in base 10 è calcolato per i soli valori maggiori di zero della variabile cui si riferisce.

COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICA VO

TG31U

CORRETTIVI TERRITORIALI	CLUSTER 28	CLUSTER 29	CLUSTER 30	CLUSTER 31	CLUSTER 32	CLUSTER 33	CLUSTER 34	CLUSTER 35	CLUSTER 36
Correttivo da applicare al coefficiente del Logaritmo in base 10 del (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi) <i>Gruppo 1 della territorialità generale a livello comunale - Aree con livello di benessere elevato, istruzione superiore, sistema economico locale organizzato</i>	-	474,7560	-	-	-	-	-	-	-
Correttivo da applicare al coefficiente del Logaritmo in base 10 del (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi) <i>Gruppo 2 della territorialità generale a livello comunale - Aree con livello di benessere non elevato, bassa scolarità, sistema economico locale poco sviluppato e basato prevalentemente su attività commerciali</i>	-	-	-2.596,6775	-	-	-	-2.632,2777	-	-1.599,4408
Correttivo da applicare al coefficiente del Logaritmo in base 10 del (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi) <i>Gruppo 3 della territorialità generale a livello comunale - Aree ad elevata urbanizzazione con notevole grado di benessere, istruzione superiore e caratterizzate da sistemi locali con servizi terziari evoluti</i>	-	617,4329	-	-	-	-	-	-	-
Correttivo da applicare al coefficiente del Logaritmo in base 10 del (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi) <i>Gruppo 5 della territorialità generale a livello comunale - Aree di marcata arretratezza economica, basso livello di benessere e scolarità poco sviluppata</i>	-	-	-2.596,6775	-	-	-	-2.632,2777	-	-1.599,4408

- Le variabili contabili vanno espresse in euro.

- Il logaritmo in base 10 è calcolato per i soli valori maggiori di zero della variabile cui si riferisce.

COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

TG31U

VARIABILI	CLUSTER 37	CLUSTER 38	CLUSTER 39	CLUSTER 40	CLUSTER 41
Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi	1,2466	1,1326	1,3482	1,3863	1,3207
Spese per acquisti di servizi	1,9343	3,2039	1,3278	1,5941	1,6265
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	0,8711	1,0424	0,7943	0,7838	0,8891
Valore dei beni strumentali	0,1154	0,1458	0,1025	0,0777	0,0918
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (numero normalizzato)	7.573,4423	12.001,2366	5.688,8628	5.228,9605	6.135,0869
Soci e associati in partecipazione (numero normalizzato)	15.407,1905	22.614,7128	18.810,6394	11.581,8927	14.792,5218
Logaritmo in base 10 del (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi)	4.269,9697	1.950,5235	3.855,8582	2.272,1497	2.779,9145
Logaritmo in base 10 del (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi)	-	-	-	-	-
(Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi) "Quota fino a 200.000 euro"	-	-	-	-	-
Numero di revisioni autorizzate di autoveicoli, motoveicoli e ciclomotori (ai sensi dell'art. 80 commi 8 e 9 del D.Lgs 285/1992 - Codice della strada)	-	-	-	-	-
(Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi) relativo a "Vendita e sostituzione pneumatici e relativi accessori"	-	-	-	-	-
Costo per l'acquisto di pezzi di ricambio sostituiti/installati	-	-	-	-	-

- Le variabili contabili vanno espresse in euro.

- Il logaritmo in base 10 è calcolato per i soli valori maggiori di zero della variabile cui si riferisce.

COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

TG31U

CORRETTIVI TERRITORIALI	CLUSTER 37	CLUSTER 38	CLUSTER 39	CLUSTER 40	CLUSTER 41
Correttivo da applicare al coefficiente del Logaritmo in base 10 del (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi) <i>Gruppo 1 della territorialità generale a livello comunale - Aree con livello di benessere elevato, istruzione superiore, sistema economico locale organizzato</i>	-	-	-	-	366,8018
Correttivo da applicare al coefficiente del Logaritmo in base 10 del (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi) <i>Gruppo 2 della territorialità generale a livello comunale - Aree con livello di benessere non elevato, bassa scolarità, sistema economico locale poco sviluppato e basato prevalentemente su attività commerciali</i>	-1.803,2990	-	-1.310,8685	-626,6606	-417,6634
Correttivo da applicare al coefficiente del Logaritmo in base 10 del (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi) <i>Gruppo 3 della territorialità generale a livello comunale - Aree ad elevata urbanizzazione con notevole grado di benessere, istruzione superiore e caratterizzate da sistemi locali con servizi terziari evoluti</i>	-	-	-	-	366,8018
Correttivo da applicare al coefficiente del Logaritmo in base 10 del (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi) <i>Gruppo 5 della territorialità generale a livello comunale - Aree di marcata arretratezza economica, basso livello di benessere e scolarità poco sviluppata</i>	-1.803,2990	-	-1.310,8685	-660,0346	-464,2780

- Le variabili contabili vanno espresse in euro.

- Il logaritmo in base 10 è calcolato per i soli valori maggiori di zero della variabile cui si riferisce.

ALLEGATO 1.B

VARIABILI DELL'ANALISI DISCRIMINANTE

QUADRO A DEI MODELLI ALLEGATI ALLA DICHIARAZIONE:

- Numero delle giornate retribuite per i dirigenti
- Numero delle giornate retribuite per i quadri
- Numero delle giornate retribuite per gli impiegati
- Numero delle giornate retribuite per gli operai generici
- Numero delle giornate retribuite per gli operai specializzati
- Numero delle giornate retribuite per i dipendenti a tempo parziale
- Numero delle giornate retribuite per gli apprendisti
- Numero delle giornate retribuite per gli assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine e lavoratori a domicilio

QUADRO B DEL QUESTIONARIO:

- Locali destinati ad officina (Mq)
- Locali destinati ad uffici (Mq)

QUADRO D DEL QUESTIONARIO:

- Attività di riparazione/manutenzione/revisione/elaborazione effettuata su: Autovetture
- Attività di riparazione/manutenzione/revisione/elaborazione effettuata su: Veicoli commerciali o industriali con portata inferiore a 35 q.li
- Attività di riparazione/manutenzione/revisione/elaborazione effettuata su: Veicoli commerciali o industriali con portata superiore a 35 q.li
- Attività di riparazione/manutenzione/revisione/elaborazione effettuata su: Motocicli
- Attività di riparazione/manutenzione/revisione/elaborazione effettuata su: Ciclomotori
- Modalità organizzativa: Officina indipendente (non autorizzata/targata)
- Modalità organizzativa: Officina autorizzata/targata
- Specializzazione: Riparazione e manutenzione carburatori e impianti ad iniezione
- Specializzazione: Installazione e manutenzione impianti a gas, GPL e metano
- Specializzazione: Riparazione e manutenzione pompe diesel
- Specializzazione: Rettifica motori
- Specializzazione: Riparazione radiatori
- Specializzazione: Altre riparazioni meccaniche e motoristiche in genere
- Specializzazione: Revisione autorizzata di autoveicoli, motoveicoli e ciclomotori (ai sensi dell'art. 80 commi 8 e 9 del D. Lgs 285/1992 – Codice della strada)
- Specializzazione: Riparazione carrozzeria in metallo
- Specializzazione: Riparazione carrozzeria in materiali compositi
- Specializzazione: Installazione e/o sostituzione cristalli
- Specializzazione: Vendita e sostituzione pneumatici e relativi accessori
- Specializzazione: Riparazione pneumatici e relativi accessori
- Specializzazione: Sostituzione/inversione pneumatici
- Specializzazione: Vendita e installazione apparecchiature elettriche ed elettroniche (antifurti, autoradio, condizionatori, GPS, ecc.)

- Specializzazione: Installazione apparecchiature elettriche ed elettroniche (antifurti, autoradio, condizionatori, GPS, ecc.)
- Specializzazione: Riparazione e manutenzione parti ed apparecchiature elettriche
- Altre attività collaterali: Vendita di ricambi e componenti (non installati/sostituiti direttamente)
- Altre attività collaterali: Vendita di accessori e abbigliamento tecnico
- Ricavi derivanti dall'assistenza corse/preparazione ed elaborazione auto o moto per gare
- Tipologia della clientela: Case costruttrici per interventi in garanzia
- Tipologia della clientela: Commercianti di veicoli
- Tipologia della clientela: Flotte aziendali
- Tipologia della clientela: Società ed enti con i quali esiste una convenzione e/o un appalto
- Altri elementi specifici: Corsi di aggiornamento – Numero ore
- Altri elementi specifici: Percentuale di interventi in garanzia sul totale degli interventi
- Altri elementi specifici: Revisioni autorizzate di autoveicoli, motoveicoli e ciclomotori (ai sensi dell'art. 80 commi 8 e 9 del D. Lgs 285/1992 – Codice della strada) – Numero

QUADRO E DEL QUESTIONARIO:

- Beni strumentali: Apparecchi per assetto ruote – Numero
- Beni strumentali: Banchi controllo apparecchi elettrici – Numero
- Beni strumentali: Banchi per riscontro, riparazione e raddrizzatura scocche – Numero
- Beni strumentali: Banchi prova iniettori – Numero
- Beni strumentali: Banchi prova pompe – Numero
- Beni strumentali: Carri attrezzati per assistenza corse – Numero
- Beni strumentali: Complessi mobili di lampade da essiccazione – Numero
- Beni strumentali: Equilibratrici alberi motore – Numero
- Beni strumentali: Equilibratrici ruote – Numero
- Beni strumentali: Levigatrici orbitali (scartavetrante/aspirante) – Numero
- Beni strumentali: Linee diagnostiche revisioni autoveicoli – Numero
- Beni strumentali: Macchine e attrezzature revisione motori – Numero
- Beni strumentali: Presse idrauliche per tiraggio scocche – Numero
- Beni strumentali: Rettificatori alberi motore – Numero
- Beni strumentali: Rullatrice dei pneumatici – Numero
- Beni strumentali: Rulli prova freni, ammortizzatori, potenza motori – Numero
- Beni strumentali: Tintometro (in locale esclusivo o in locali comuni) – Numero
- Beni strumentali: Vasche prova radiatori – Numero
- Beni strumentali: Staccapunti – Numero